

Scuola dell'Infanzia, primaria e di primo grado ad indirizzo musicale
Via Manin, 47 - Tel.e Fax 0931.318031 - 96012 AVOLA
e-mail: sric83300r@istruzione.it - sric83300r@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 92011940894

Curricolo verticale 2022/2025

Referente per la redazione del Curricolo verticale
Prof.ssa Elvira Rita Artale

Sommario

Introduzione.....	3
Come leggere il Curricolo, Documentazione di riferimento, Aree di riferimento	4
Dalla Scuola d’Infanzia alla scuola primaria	5
Curricolo Scuola dell’Infanzia, Competenze Europee, Linee Generali.....	6 - 7
Traguardi formativi infanzia, campo di esperienza, I discorsi e le parole (italiano).....	8 - 9
Il sé e l’altro/La conoscenza del mondo (storia)	10 - 11
Il sé e l’altro/La conoscenza del mondo (geografia)	12
Il sé e l’altro/La conoscenza del mondo (matematica)	13
Il sé e l’altro/La conoscenza del mondo (scienze).....	14
Immagini, suoni, colori (musica).....	15
Immagini, suoni, colori (arte)	16
Il corpo ed il movimento (educazione motoria)	17
La conoscenza del mondo (tecnologia)	18
Metodologie in utilizzo nella Scuola dell’Infanzia	19 – 20
La valutazione	21 – 24
Educazione Civica (Scuola dell’Infanzia).....	25 – 33
Elementi di raccordo con la Scuola Primaria.....	34
Dai campi di esperienza alle discipline	35
La Scuola del primo ciclo, finalità, competenze	36 – 37
Italiano (Classi I – II – III – IV - V)	38 – 54
Lingua inglese (Classi I – II – III – IV – V).....	55 – 63
Arte e immagine (Classi I – II – III – IV – V)	64– 67
Musica (Classi I – II – III – IV – V).....	68 – 71
Matematica (Classi I – II – III – IV – V)	72 – 82
Scienze (Classi I – II – III – IV – V)	83 – 92
Storia (Classi I – II – III – IV – V)	93 – 99
Geografia (Classi I – II – III – IV – V)	100 – 106
Scienze motorie e sportive.....	107 – 110
Tecnologia (Classi I – II – III – IV – V).....	111 – 113
Religione.....	114 – 117

Educazione Civica Scuola Primaria Quadro Normativo.....	118 - 119
Progetti ed iniziative	120
Curricolo Educazione Civica (Classi I – II – III – IV – V).....	121 - 127
Valutazione di Istituto Scuola Primaria	128 – 129
Curricolo scuola secondaria di primo grado.....	130 – 132
Italiano (Classi I – II – III)	133 – 137
Lingua inglese e francese (Classi I – II – III).....	138 – 141
Arte e immagine (Classi I – II – III)	142
Musica (Classi I – II – III)	143
Matematica (Classi I – II – III)	144 – 146
Scienze (Classi I – II – III)	147
Storia (Classi I – II – III).....	148 – 149
Geografia (Classi I – II – III)	150 – 151
Scienze motorie e sportive.....	152 – 153
Tecnologia (Classi I – II – III).....	154 – 155
Religione.....	156 – 161
Curricolo di Educazione Civica Scuola Secondaria.....	162

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Parole chiave : COMPETENZA e VALUTAZIONE

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- ✓ offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base
- ✓ far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni
- ✓ promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali
- ✓ favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la **valutazione** delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati

Costruzione del curriculum verticale

Formare gruppi di lavoro «verticali», per aree o discipline

Declinare gli obiettivi di apprendimento anno per anno ricordandosi:

- in verticale: con classi precedenti e successive
- in orizzontale: con classi parallele

Dare una formulazione operativa degli obiettivi di apprendimento, in modo che possano essere una guida per la didattica e la valutazione per competenze

Definire la corrispondenza tra voti e obiettivi raggiunti (riferimento a criterio) o in via di raggiungimento (riferimento a progresso).

Come leggere il CURRICOLO

Obiettivo di apprendimento o no?

Regola

Un obiettivo di apprendimento fa riferimento ad un sapere o ad un saper fare OSSERVABILE sull'allievo, es.:

- Mario sa dire quando è finita la seconda guerra mondiale
- Franco sa risolvere un'equazione di primo grado

Obiettivo specifico o no? Regola

Un obiettivo specifico fa riferimento a dei CONTENUTI definiti e ben focalizzati. Il riferimento a contenuti rende possibile dire se l'obiettivo è stato raggiunto o no e in quale misura, es.:

- Obiettivo generale: Comprendere il significato dei termini basilari dell'educazione civica.
- Obiettivi specifici:
 - Dare una definizione dei termini fondamentali.
 - Utilizzare i termini più adeguati per costruire un pensiero.
 - Distinguere tra termini che hanno significato simile.

Documentazione di riferimento

1. COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).
2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139 2007 (Competenze trasversali comuni a tutte le discipline e alle scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria I grado)
3. Dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008
4. Dal Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 – MIUR – Sistema nazionale di certificazione delle competenze
5. Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo – MIUR 2012
6. Dal D.M. n. 139/2007 – Il nuovo obbligo di Istruzione – Allegato b
7. Dalla Raccomandazione del Parlamento europeo del 18/12/2006 – Le competenze chiave per l'apprendimento permanente
8. Dal D.P.R. n. 275/1999 – Regolamento dell'autonomia – capo II – art. 3
9. Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo – 1° ciclo di istruzione – MIUR 2012
10. Legge 107 del 7 aprile 2017 dal 2018 decreti attuativi DL. 62/2017 (Finalità della valutazione e della certificazione delle competenze nel primo ciclo)
11. D.Lgs 66/2017 (Inclusione scolastica degli studenti con disabilità)
12. Indicazioni nazionali e nuovi scenari (17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: dalle Raccomandazioni del 18/12/2006, aggiornata e rivista dalla Raccomandazione del 22/05/2018 e s.m.i. - “La Scuola nel nuovo scenario”)

AREE DI RIFERIMENTO

- AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA: ITALIANO – EDUCAZIONE CIVICA
- AREA STORICO GEOGRAFICA: STORIA – GEOGRAFIA – EDUCAZIONE CIVICA
- AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA: INGLESE – FRANCESE – EDUCAZIONE CIVICA
- AREA MATEMATICO/SCIENTIFICO/TECNOLOGICA: MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA – EDUCAZIONE CIVICA
- AREA LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVA: MUSICA – EDUCAZIONE CIVICA
- AREA LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA
- AREA LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVA: ARTE E IMMAGINE – EDUCAZIONE CIVICA
- AREA STORICO SOCIALE: RELIGIONE CATTOLICA – EDUCAZIONE CIVICA

DALLA SCUOLA D'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ci si aspetta che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Scuola dell'infanzia

COMPETENZE EUROPEE- Linee Generali (Raccomandazioni del Consiglio del 22 Maggio 2018)

COMPETENZE EUROPEE	PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (Indicazioni Nazionali 2012)	SCUOLA DELL'INFANZIA (Campi d'esperienza)
1) Comunicazione alfabetica funzionale	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	I DISCORSI E LE PAROLE
2) Competenza multilinguistica	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.	I DISCORSI E LE PAROLE
3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte dagli altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	LA CONOSCENZA DEL MONDO
4) Competenza digitale	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	LA CONOSCENZA DEL MONDO

5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e	TUTTI
---	---	-------

	sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6) Competenza in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui queste possono avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	IL SE' E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO
7) Competenza imprenditoriale	Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	TUTTI
8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA LINGUISTICA: ITALIANO – CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA EUROPEA: ALFABETICA FUNZIONALE		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012; D.M 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	I DISCORSI E LE PAROLE	
◆ Sviluppare la padronanza d'uso	ABILITA'	CONOSCENZE / ESPERIENZE

<p>della lingua italiana e arricchire il proprio lessico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Sviluppare fiducia e motivazione per l'esprimere e il comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri. ◆ Ascoltare e comprendere la lettura di storie, raccontare, inventare narrazioni. ◆ Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare. ◆ Usare il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole. ◆ Essere consapevoli della propria lingua madre ◆ Confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. ◆ Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. ◆ Riflettere sulla lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza. ◆ Usare un lessico adeguato. ◆ Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. ◆ Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti. ◆ Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. ◆ Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze. ◆ Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborarne i contenuti. ◆ Dialogare, discutere nel gruppo. ◆ Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto. ◆ Distinguere il disegno dalla scrittura. ◆ Scoprire le funzioni del codice scritto. ◆ Interessarsi al codice scritto e produrre scritture spontanee. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Giochi liberi e guidati. ◆ Giochi d'imitazione. ◆ Giochi metalinguistici. ◆ Giochi di associazione fra parole e movimento. ◆ Filastrocche, conte. ◆ Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione. ◆ Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. ◆ Ascolto attivo di narrazioni e racconti. ◆ Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. ◆ Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). ◆ Uso di libri, frequentazione della biblioteca locale. ◆ Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura.
---	--	--

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">◆ Cogliere la struttura fonetica delle parole.◆ Trovare rime ed assonanze.◆ Sviluppare conoscenze metalinguistiche.◆ Scoprire codici linguistici diversi.◆ Potenziare le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese.◆ Modificare il significato di parole mediante la formazione di accrescitivi e diminutivi. | |
|--|--|--|

**TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA AREA
ANTROPOLOGICA: STORIA
CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO**

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza in maniera di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza alfabetica funzionale.		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012; D.M. 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	IL SE E L'ALTRO / LA CONOSCENZA DEL MONDO	
◆ Il bambino gioca in modo costruttivo e	ABILITA'	CONOSCENZE / ESPERIENZE

<p>creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ◆ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ◆ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ◆ Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri, delle regole del vivere insieme. ◆ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi. ◆ Rafforzare la propria identità personale. ◆ Maturare la costruzione del proprio sé in una dimensione spazio-temporale. ◆ Potenziare la consapevolezza del trascorrere del tempo. ◆ Comprendere e verbalizzare eventi di sé e del mondo utilizzando nessi logici: causali- temporali- spaziali. ◆ Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. ◆ Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato. ◆ Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. ◆ Percepire l'appartenenza alla propria comunità. ◆ Riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità. ◆ Interagire positivamente con bambini e adulti. ◆ Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. ◆ Esprimere il proprio punto di vista accettando quello 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di tutoraggio, gestione dei materiali. ◆ Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. ◆ Condivisione di momenti di festa con i coetanei e con le famiglie. ◆ Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi sia alla propria cultura di appartenenza che a culture diverse. ◆ Conversazioni guidate con domande stimolo. ◆ Momenti di conversazione per conoscere se stessi, la propria famiglia, il proprio territorio... ◆ Conversazioni e dialoghi finalizzati a rievocare e valorizzare vissuti personali e della tradizione familiare. ◆ Attività di conversazione e lettura di immagini per
---	---	---

	<p>dell'altro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza. ◆ Cooperare con i pari. ◆ Rispettare le regole di civile convivenza. ◆ Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nell'attività. 	<p>approfondire la conoscenza di culture diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole.
--	--	---

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA STORICA- GEOGRAFICA - CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e ingegneria; Competenza alfabetica funzionale.		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012; D.M 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ◆ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ◆ Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.. ◆ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	ABILITA'	CONOSCENZE / ESPERIENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici. ◆ Progettare e costruire semplici percorsi motori. ◆ Eseguire percorsi motori in base ad indicazioni verbali. ◆ Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto. ◆ Conoscere l'ambiente più vicino: casa, scuola, quartiere, città. ◆ Confrontare i diversi tipi di ambiente: campagna- mare- montagna- città. ◆ Individuare e strutturare spazi delimitati da linee chiuse: regione interna- regione esterna-confine. ◆ Individuare nella realtà o in una rappresentazione la direzionalità di un percorso, di un labirinto semplice o complesso. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente ◆ Giochi di gruppo e giochi imitativi. ◆ Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. ◆ Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica. ◆ Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici. ◆ Vivere gli ambienti e gli spazi con giochi e attività diverse.

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA MATEMATICA - CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE E INGEGNERIA		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012; D.M 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
◆ Il bambino raggruppa e ordina oggetti	ABILITA'	CONOSCENZE / ESPERIENZE

e materiali secondo criteri diversi.

- ◆ Identifica alcune proprietà dei materiali.
- ◆ Confronta e valuta quantità.
- ◆ Utilizza simboli per registrare materiali e quantità.
- ◆ Eseguisce misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- ◆ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

- ◆ Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione).
- ◆ Contare oggetti, immagini, persone.
- ◆ Aggiungere, togliere e valutare la quantità.
- ◆ Riprodurre e confrontare insiemi di quantità diverse.
- ◆ Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche.
- ◆ Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati.

- ◆ Attività ludiche con materiale strutturato e non.
- ◆ Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione.
- ◆ Giochi di corrispondenza biunivoca. Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica.
- ◆ Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche.
- ◆ Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).
- ◆ Schede strutturate, giochi di percezione, motori e logici per la conoscenza e discriminazione e rappresentazione delle forme geometriche: cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo.

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA SCIENTIFICA - CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA EUROPEA: : COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE E INGEGNERIA		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012; D.M 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
♦ Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	♦ ABILITA'	♦ CONOSCENZE / ESPERIENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Osservare con curiosità ed interesse ambienti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze ♦ Osservare sulla base di criteri o ipotesi ♦ Osservare in modo sistematico. ♦ Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non ♦ Rielaborare informazioni e registrarle ♦ Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano. ♦ Percepire i mutamenti stagionali come successione di eventi dovuti allo scorrere del tempo. ♦ Utilizzare simboli e strumenti di registrazione: diagrammi e tabelle. ♦ Formulare ipotesi, giudizi, opinioni. ♦ Osservare e discriminare le proprietà di alcuni materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non ♦ Raccolta di materiali e dati ♦ Attività di registrazione periodica ♦ Giochi e manipolazione di oggetti e materiali. ♦ Esecuzione di piccoli esperimenti

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA MUSICALE - CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza.		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012; D.M. 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	IMMAGINI, SUONI, COLORI	
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. ◆ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. ◆ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...). ◆ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. ◆ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ◆ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ◆ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli. 	ABILITA'	CONOSCENZE / ESPERIENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo ◆ Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione. ◆ Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato ◆ Percepire alcuni parametri del suono ◆ Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali ◆ Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo ◆ Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica ◆ Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici ◆ Utilizzare una simbologia non convenzionale per indicare la notazione musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici ◆ Giochi simbolici, liberi e guidati ◆ Giochi con maschere, travestimenti ◆ Costruzione e utilizzazione di burattini e marionette ◆ Drammatizzazioni, narrazioni ◆ Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non ◆ Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmico musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie, uso della notazione musicale informale). ◆ Costruzione di strumenti musicali.

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA ARTISTICA - CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza.		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012; D.M 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	IMMAGINI, SUONI, COLORI	
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. ◆ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. ◆ Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte. 	ABILITA'	CONOSCENZE / ESPERIENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materiali. ◆ Scegliere, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. ◆ Saper lavorare in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Visite presso musei, biblioteche, pinacoteche, mediateche. ◆ Osservazione di immagini e di opere d'arte. ◆ Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante.

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA EDUCAZIONE MOTORIA - CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza alfabetica funzionale.		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012; D.M 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	IL CORPO E IL MOVIMENTO	
◆ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale	ABILITA'	CONOSCENZE / ESPERIENZE

<p>comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ◆ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ◆ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. ◆ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri ◆ Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé ◆ Gestire in autonomia la propria persona e aver cura degli oggetti personali ◆ Rispettare l'ambiente ed i materiali comuni ◆ Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse ◆ Comprendere in attività ludico-motorie le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli e i gesti. ◆ Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio ◆ Affinare la coordinazione oculo / manuale ◆ Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento ◆ Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento ◆ Distinguere la lateralità del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca ◆ Attività di routine per consolidare l'autonomia ◆ Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità ◆ Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso – motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione ◆ Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione ◆ Esperienze percettivo - sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro, discriminazione di oggetti e materiali ◆ Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia ◆ Osservazione dei compagni valorizzando il gesto e l'azione ◆ Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo ◆ Giochi e attività motorie per la conoscenza della lateralità.
--	---	---

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
AREA TECNOLOGIA - CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.		
FONTI di LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012; D.M 139 del 2007; Raccomandazioni del Consiglio del 22.05.2018		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il bambino comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio. ◆ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. ◆ Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. 	ABILITA'	CONOSCENZE / ESPERIENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi in luoghi conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati. ◆ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento ◆ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati ◆ Usare semplici software didattici. ◆ Acquisire la consapevolezza del messaggio multimediale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Costruire oggetti con materiali diversi ◆ Conoscere le principali caratteristiche di oggetti di uso comune. ◆ Eseguire giochi al computer con programmi didattici.

METODOLOGIE IN UTILIZZO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti, che riconoscendo la centralità di ogni singolo bambino si pone come un ambiente educativo rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e delle loro unicità. Le metodologie da noi utilizzate si possono riassumere nella tabella qui di seguito:

<p>CIRCLE TIME</p>	<p>DEFINIZIONE: letteralmente 'tempo del cerchio'. Rappresenta un momento in cui, come suggerisce il nome stesso, i bambini si siedono in cerchio con un conduttore (l'insegnante), che fa anche esso parte del cerchio, proprio perché il Circle Time rappresenta un momento di parità, dove tutti riescono e vedersi in faccia e ad esprimere le proprie opinioni ed emozioni liberamente.</p> <p>L'insegnante ricopre nel cerchio un ruolo di mediatore, proponendo l'argomento e dando una direzione sia alla conversazione che ai contributi degli alunni.</p> <p>FINALITA': È considerato uno dei metodi più efficaci nell'educazione socio-affettiva. Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé. Promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di qualsiasi nuovo gruppo di lavoro, preliminare a qualunque successiva attività.</p>
---------------------------	---

COOPERATIVE LEARNING	L'Apprendimento Cooperativo consiste in un insieme di pratiche educative mediante le quali i bambini svolgono compiti e raggiungono i risultati scolastici lavorando cooperativamente. In termini molto generali, può essere definito come un tipo di apprendimento che si realizza attraverso la collaborazione con altri compagni di classe. È un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla
	cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. FINALITA': Il cooperative learning nella scuola dell'infanzia può favorire da un lato la naturale propensione dei bambini alla socialità e, dall'altro, promuovere l'insegnamento di modalità di interazione efficaci e corrette al fine di migliorare il percorso di apprendimento cognitivo e sociale di ciascuno. Predisponendo all'interno delle diverse attività delle sezioni e dei momenti di laboratorio una varietà di contesti relazionali: la coppia, il piccolo gruppo, il grande gruppo, favorendo e strutturando la cooperazione tra gli alunni, si contribuisce al progressivo superamento dell'egocentrismo del bambino ed alla costruzione di una corretta socialità di base migliorando altresì le occasioni di apprendimento per tutti.
PEER EDUCATION	DEFINIZIONE: L'educazione tra pari è una strategia educativa definita come "l'insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato". FINALITA': la peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.
DIDATTICA LABORATORIALE	Si propone come una "palestra per imparare ad imparare", dove l'apprendimenti di abilità e conoscenze da parte dai bambini avviene attraverso l'esperienza diretta, la manipolazione concreta. FINALITA': Far acquisire ai bambini conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.
DEBRIEFING	DEFINIZIONE: Il debriefing cioè 'interrogiamoci', consiste in una riflessione autocritica di ciò che si è fatto ed appreso relativamente ad un determinato argomento. Si rivolgono agli alunni le seguenti domande: cosa hai imparato?, come hai imparato?, quando hai imparato?, che voto daresti a questa attività? Perché? La risposta alla prima domanda manifesta il sapere acquisito in senso di concetti. La seconda comunica la qualità delle competenze raggiunte. Dalla terza domanda emergono, invece, risposte rivelatrici dei differenti stili di apprendimento presenti fra gli alunni, in quanto ciascuno di essi indica normalmente diversi momenti e attività: ciò risulta utile all'insegnante per mettere in gioco ogni volta differenti tipologie di lavoro, in modo da coinvolgere sempre l'intera classe. L'ultima domanda, infine, manifesta l'indice di gradimento verso l'attività svolta e le sue motivazioni. FINALITA': sviluppare la coscienza dell'autovalutazione e riflessione sui processi d'apprendimento.

LA VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (Indicazioni Nazionali 2012)

L'osservazione costante del processo di apprendimento dei bambini, consente di avere un quadro chiaro sul raggiungimento o meno delle competenze di base.

EDUCAZIONE CIVICA

"Introduzione
dell'insegnamento
scolastico dell'educazione
civica
Indicazioni Nazionali per il
Curricolo 2012;
Raccomandazioni del Consiglio
d'Europa del 22.05.2018.

Le LINEE GUIDA allegate alla Legge 20 agosto 2019, n.92 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") individuano tre nuclei concettuali fondamentali nell'EDUCAZIONE CIVICA:

- 1) costituzione (intesa come fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro paese), diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà" anche in riferimento alla conoscenza e rispetto di organizzazioni internazionali (Unione europea, nazioni unite), regole e regolamenti, inno e bandiera nazionale;
- 2) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio 1 e del territorio , con riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo dell'Agenda ONU 2030¹, e nella promozione dell'educazione alla salute, della tutela dell'ambiente, del rispetto per gli animali e i beni comuni, della protezione civile;
- 3) cittadinanza digitale, intesa come capacità' di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

1) Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico* Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

"Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica consiste nella proposta di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi d'esperienza possono concorrere allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e di quella altrui, delle affinità' e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto per se' e per gli altri

della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati a esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono, maturando atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, con il richiamo degli insegnanti ai comportamenti positivi ed ai rischi connessi con l'utilizzo."⁴

L'EDUCAZIONE CIVICA e' da intendersi come insegnamento trasversale, interdisciplinare ed extra-disciplinare affidato alla contitolarità dei docenti di classe e deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali⁵ individuate dal collegio docenti coerentemente con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curriculum ed affrontate durante l'attività didattica.

TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA SUDDIVISI PER CAMPI DI ESPERIENZA, AREE DISCIPLINARI E COMPETENZE EUROPEE⁶

I traguardi formativi per la scuola dell'infanzia specifici rispetto all'educazione civica verranno qui di seguito declinati secondo i tre nuclei concettuali individuati dalla legge 92/2019 in ciascun campo d'esperienza e nella consapevolezza delle corrispondenze disciplinari di questi ultimi con le competenze europee in un'ottica di curriculum verticale.

2) CONVENZIONE ONU 1989

3) PTOF 2019/20-2021/22

4) LINEE GUIDA allegate alla legge 92/2019

5) D. lgs. 13 aprile 2017 num 62

6) La raccomandazione del Consiglio dell'unione europea del 22 maggio 2018 sancisce che ogni persona ha diritto ad un'istruzione, formazione ed apprendimento permanente di qualità ed inclusivi, per partecipare pienamente alla vita sociale e lavorativa, individuando otto competenze necessarie all'educazione dei cittadini europei:

1 competenza alfabetica funzionale²

competenza multi linguistica

3 competenza matematica, in scienze, tecnologie ed ingegneria⁴

competenza digitale

5 competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare⁶

competenza di cittadinanza

7 competenza imprenditoriale

8 consapevolezza ed espressione culturali.

Tabella di corrispondenza del curricolo verticale:

CAMPO Di ESPERIENZA	AREA DISCIPLINARE	COMPETENZA EUROPEA
I discorsi e le parole	Linguistica - italiano	Alfabetica funzionale
	Lingua straniera	Multi linguistica
La conoscenza del mondo	Area matematica - scientifica	Matematica, in scienze, tecnologie ed ingegneria
	Area tecnologia	Digitale
	Antropologica - storia - geografia	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Il se' e l'altro	Area cittadinanza e costituzione	Di cittadinanza
		Imprenditoriale
Il corpo e il movimento	Area espressiva (musicale - artistica - motoria)	Di consapevolezza ed espressione culturali
Immagini, suoni, colori		

1) NUCLEO CONCETTUALE Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

CAMPO D'ESPERIENZA - AREA DISCIPLINARE - COMPETENZE EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ ESPERIENZE
I discorsi e le parole - area linguistica - competenza alfabetica funzionale e multilinguistica	Il bambino sviluppa fiducia e motivazione nelle proprie comunicazioni verbali, nella consapevolezza della propria titolarità di diritti uguali a quelli dei pari. Ascolta attivamente comunicazioni e messaggi diversi. Esprime consapevolmente le proprie emozioni, pensieri ed opinioni nel rispetto dei turni comunicativi. Utilizza un linguaggio educato.	Pronuncia correttamente, riconosce ed utilizza alcuni termini "costituzionali". Partecipa alla produzione collettiva di regole applicative dei principi costituzionali democratici all'interno della vita scolastica.	Racconti, storie in rima e letture. Giochi di regole. Giochi di associazione parola-azione. Conversazioni a tema. Lettura di immagini e vignette.

La conoscenza del mondo			
<p>- area matematica, scientifica, antropologica, tecnologica - competenza matematica, in scienza, tecnologia e ingegneria, digitale, personale, sociale, capacità' di imparare ad imparare</p>	<p>Sviluppa l'identità personale e riconosce quelle altrui, anche nel rispetto delle loro differenze. Si orienta nello spazio reale e raffigurato. Rispetta alcune regole del codice stradale.</p>	<p>Riconosce e rispetta le differenze di età, sesso, lingua, religione, ruolo, condizione personale... tra le persone che conosce. Riconosce e interpreta cartine geografiche. Esegue percorsi motori nel rispetto di indicazioni verbali.</p>	<p>Osservazioni guidate. Ricerca di somiglianze e differenze. Classificazioni. Giochi da tavola. Percorsi guidati. Lettura di immagini. Osservazione di carte geografiche. Progettazione ed esecuzione di percorsi.</p>
<p>Il sé e l'altro - area antropologica, cittadinanza e costituzione - competenze personale, sociale, capacità' di imparare ad imparare, di cittadinanza, imprenditoriale</p>	<p>Si interroga sulle diversità personali, sociali e culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, su chi è fonte di autorità. Riconosce se stesso e gli altri come soggetti di diritti e doveri. Si impegna nell'osservanza di regole e regolamenti.</p>	<p>Prende coscienza di aspetti specifici della propria realtà familiare, scolastica, sociale. Rispetta le regole della convivenza civile. Intrattiene rapporti interpersonali basati su cooperazione, scambio e accettazione dell'altro.</p>	<p>Attività espressive di pensieri, emozioni ed opinioni personali. Conversazioni a tema. Conosce l'esistenza di una legge fondamentale che regola la vita dei cittadini italiani (Costituzione). Cartellone delle regole. Conosce l'esistenza di enti legislativi sovranazionali (CE, ONU).</p>

<p>Il corpo e il movimento - area espressiva (motoria) - competenza di consapevolezza ed espressione culturale, personale, sociale, di imparare ad imparare</p>	<p>Percepisce il potenziale espressivo e comunicativo della propria corporeità. Riconosce segnali e ritmi del proprio corpo, differenze sessuali e di sviluppo. Adotta pratiche corrette di cura di se, igiene e sana alimentazione. Controlla espressioni, gesti e movimenti nell'attenzione alle altrui incolumità e sensibilità. Valuta i rischi dei propri movimenti e le conseguenze delle proprie azioni.</p>	<p>Scopre il proprio corpo, prende coscienza della sua identità di genere, impara a gestire in autonomia la propria persona. Ha cura degli oggetti personali, dei materiali comuni e dell'ambiente. Riconosce e rispetta le differenze di età', sesso, lingua, religione, ruolo, condizione personale... tra le persone che conosce.</p>	<p>Lecture, racconti, filastrocche. Conversazioni a tema. Osservazioni guidate. Giochi tradizionali. Giochi di ruolo. Giochi di regole. Percorsi e giochi competitivi e collaborativi. Produzioni grafiche individuali, collaborative e cooperative.</p>
<p>Immagini, suoni, colori - area espressiva</p>	<p>Si identifica nell'inno e nella bandiera</p>	<p>Riconosce l'inno e la bandiera nazionale.</p>	<p>Spettacoli teatrali, cinematografici,</p>
<p>(artistica e musicale) - competenza di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>nazionale, riconoscendovi un simbolo di appartenenza, nel rispetto di nazionalità diverse.</p>		<p>musicali. Ascolto di brani musicali (inni nazionali). Giochi a quiz. Lettura di immagini (bandiere nazionali e sovranazionali). Produzioni grafiche e pittoriche con tecniche e materiali diversi. Visite guidate a musei, biblioteche, pinacoteche e bibliomediateche.</p>

2) NUCLEO CONCETTUALE Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CAMPO D'ESPERIENZA - AREA DISCIPLINARE - COMPETENZE EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ ESPERIENZE

<p>I discorsi e le parole - area linguistica - competenza alfabetica funzionale e multilinguistica</p>	<p>Ascolto attivo di messaggi e comunicazioni differenti. Espressione consapevole di ipotesi, idee ed opinioni personali.</p>	<p>Rielaborazione orale chiara e coerente di esperienze e vissuti. Utilizzo di un lessico specifico adeguato al tema.</p>	<p>Racconti, narrazioni, filastrocche e storie in rima. Conversazioni a tema. Lettura di immagini e vignette.</p>
<p>La conoscenza del mondo - area matematica, scientifica, antropologica, tecnologica - competenza matematica, in scienza, tecnologia e ingegneria, digitale, personale, sociale, capacità' di imparare ad imparare</p>	<p>Assume comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti di ciò e di coloro che lo circondano.</p>	<p>Riconosce oggetti e ambienti sporchi e puliti ed impara ad impegnarsi per migliorarli. Discrimina alcuni tipi di materiali. Differenzia e ricicla alcuni rifiuti. Ordina e classifica viventi e non viventi. Distingue ambienti naturali ed artificiali. Riconosce ambienti inquinati e non.</p>	<p>Letture, narrazioni, filastrocche, canzoni a tema. Esplorazioni libere e guidate. Piccoli esperimenti. Osservazioni dell'ambiente naturale (giardino scolastico). Conversazioni a tema. Giochi di ruolo. Classificazioni . Spettacoli multimediali. Riordino di sequenze temporali.</p>

			<p>Individuazione rapporti di causa effetto. Esperienze di giardinaggio ed orticoltura. Buone routine quotidiane (merenda di frutta al mattino e al pomeriggio). Utilizzo, pulizia e riuso di oggetti e strumenti per le attività quotidiane. (promozione della cultura del riciclo e non dello scarto usa e getta).</p>
<p>Il sé e l'altro - area antropologica, cittadinanza e costituzione - competenze personale, sociale, capacità' di imparare ad imparare, di cittadinanza, imprenditoriale</p>	<p>Matura progressivamente una sensibilità' ecologica, nei confronti delle persone che conosce, dei luoghi naturali ed urbani che frequenta, degli animali che incontra.</p>	<p>Attiva comportamenti corretti per la propria ed altrui sicurezza, salute e benessere Rispetta persone, animali ed ambienti a lui familiari.</p>	<p>Favole classiche (morale). Giochi di ruolo. Giochi cooperativi. Pulizie. Attività di routine. Assegnazione ed assunzione di incarichi per il servizio agli altri e la tutela dei beni comuni. Canti e filastrocche. Narrazioni e letture di immagini.</p>

<p>Il corpo e il movimento - area espressiva (motoria) - competenza di consapevolezza ed espressione culturale, personale, sociale, di imparare ad imparare</p>	<p>Adotta corrette pratiche di igiene personale e sana alimentazione. Si muove con consapevolezza e sicurezza negli spazi pubblici familiari nel rispetto degli altri, della natura e dell'ambiente.</p>	<p>Ha cura del proprio corpo, degli oggetti personali, dei materiali comuni e dell'ambiente che frequenta. In attività ludico-motorie comprende indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli e i gesti</p>	<p>Giochi cooperativi e di fiducia. Incarichi e consegne per organizzare le proprie azioni nella vita di comunità. Esperienze percettivo-sensoriali, giochi ritmici con accompagnamento sonoro, discriminazione di oggetti e materiali. Educazioni: - Alla Salute - Alimentare - Ambientale - Alla Sicurezza Stradale</p>
--	---	---	--

<p>Immagini, suoni, colori - area espressiva (artistica e musicale) - competenza di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Regola e controlla il proprio tono di voce adeguandosi al contesto. Rappresenta con immagini le differenze tra ambienti puliti e sporchi, naturali e artificiali. Raffigura e riconosce immagini di alcune regole, buone pratiche, corretti stili di vita .</p>	<p>Rispetta consegne esecutive in attività di rielaborazione grafica e pittorica personale e di gruppo. Rielabora creativamente contenuti proposti.</p>	<p>Feste ed eventi ecologici. Spettacoli teatrali, cinematografici, musicali. Ascolto di brani musicali. Giochi x scoprire differenza tra suoni e rumori. Conversazioni a tema (inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico...) Giochi a quiz. Lettura di immagini. Collage. Classificazioni. Produzioni grafiche e pittoriche con tecniche e materiali diversi. Visite guidate a musei, biblioteche, pinacoteche e bibliomediateche.</p>
--	--	---	---

3) NUCLEO CONCETTUALE Cittadinanza digitale

CAMPO D'ESPERIENZA - AREA DISCIPLINARE - COMPETENZE EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ ESPERIENZE
<p>I discorsi e le parole - area linguistica - competenza alfabetica funzionale e multilinguistica</p>	<p>Ascolto attivo e partecipazione consapevole a messaggi multimediali fruiti e/o prodotti in gruppo. Espressione delle proprie preferenze nella scelta motivata di contenuti (audio, video, giochi ,,,) digitali da fruire.</p>	<p>Rielaborazione orale chiara e coerente di esperienze e vissuti. Utilizzo di un lessico specifico adeguato al tema. Pronuncia corretta, riconoscimento ed utilizzo appropriato di di alcuni termini "digitali".</p>	<p>Fruizione guidata e collettiva di contenuti multimediali. Giochi linguistici (parole appuntite e parole piumate). Conversazioni a tema. Lecture, racconti , filastrocche. Lettura di immagini e vignette.</p>

<p>La conoscenza del mondo - area matematica, scientifica, antropologica, tecnologica -</p>	<p>Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.</p>	<p>Riconosce e nomina alcuni strumenti tecnologici ed impara alcune loro funzioni. Usa semplici software didattici.</p>	<p>Costruzione di oggetti con materiali diversi. Giochi didattici sulla lim (e su dispositivi personali nella DDI).</p>
<p>competenza matematica, in scienza, tecnologia e ingegneria, digitale, personale, sociale, capacità' di imparare ad imparare</p>			
<p>Il sé e l'altro - area antropologica, cittadinanza e costituzione - competenze personale, sociale, capacità' di imparare ad imparare, di cittadinanza, Imprenditoriale</p>	<p>Inizia a scoprire l'esistenza di un mondo virtuale con regole di funzionamento in parte uguali ed in parte diverse dal modo reale.</p>	<p>Riflette sulle emozioni suscitate dagli spettacoli in sé e nei compagni.</p>	<p>Spettacoli multimediali. Conversazioni a tema. Riflessioni guidate.</p>
<p>Il corpo e il movimento - area espressiva (motoria) - competenza di consapevolezza ed espressione culturale, personale, sociale, di imparare a ad imparare</p>	<p>Maneggia dispositivi tecnologici con crescente autonomia sotto la supervisione dell'adulto ed anche insieme a pari.</p>	<p>Rielabora contenuti fruiti controllando le proprie espressioni e dando voce e corpo alle narrazioni preparate insieme. Partecipa alla creazione di prodotti multimediali (audio, video, ...) collettivi.</p>	<p>Fruizione guidata di contenuti e spettacoli multimediali. Esecuzione di gesti, coreografie e copioni preparati in gruppo. Drammatizzazioni. Rappresentazioni.</p>

<p>Immagini, suoni, colori - area espressiva (artistica e musicale) - competenza di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Assiste a spettacoli multimediali, imparando a riflettere e rielaborare quanto osservato ed esprimendo il proprio giudizio personale. Si interessa alla fruizione di opere d'arte attraverso canali multimediali.</p>	<p>Sceglie, individualmente ed in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.</p> <p>Partecipa alla creazione di prodotti multimediali (audio, video, ...) collettivi, disegnando, dipingendo, modellando, dando forma e colore all'esperienza con una varietà creativa di tecniche, strumenti e materiali.</p>	<p>Lettura di immagini. Drammatizzazioni, narrazioni, sonorizzazione di racconti, coreografie. Fruizione guidata di contenuti e spettacoli multimediali. Rappresentazione grafico-pittorica di propri vissuti e della realtà circostante.</p> <p>Visite guidate a musei, biblioteche, pinacoteche e bibliomediateche.</p>
--	--	--	---

Metodologia e valutazione

L'importanza della **relazione educativa** e del **gioco** come mediatori privilegiati nella scuola dell'infanzia caratterizzano anche l'insegnamento dell'educazione civica come esperienza di vita quotidiana in comunità. Nell'**organizzazione della giornata scolastica**, il rispetto dei tempi di crescita del bambino e l'equilibrata alternanza di attività di routine e novità, degli incarichi, di momenti di lavoro e riposo, cura personale ed alimentazione, gioco individuale e collettivo, libero e guidato, costituiscono il **curricolo implicito** che garantisce parità di diritti e doveri a tutti ed a ciascuno. Il rispetto reciproco, la curiosità e l'interesse possono così maturare spontaneamente nei confronti delle proposte educative e i docenti diventano un modello di civiltà vicino ed imitabile per i bambini. Le **relazioni coi pari** sono poi un'importante palestra di addestramento alla partecipazione democratica ed alla tutela collettiva dei beni comuni, motivando il bambino a superare il proprio egocentrismo per crescere e godere dei diritti riservati all'esercizio dei propri doveri.

Anche i momenti di **collaborazione scuola-famiglia** (quali organizzazione di feste tradizionali, giornate sportive, progetti di volontariato, iniziative di solidarietà, attività di giardinaggio ed orticoltura...) diventano occasioni preziose in cui i piccoli possono imparare dall'esempio virtuoso e collaborativo degli adulti il gusto e l'affetto per l'impegno a favore del bene comune e la tutela dell'ambiente (quotidiano, scolastico, naturale e cittadino).

Per le metodologie specifiche e la valutazione dei livelli di comportamento si rimanda al CURRICOLO PER COMPETENZE d'istituto, sezione infanzia.

Profilo di competenze al termine della scuola dell'infanzia rispetto all'educazione civica:

Il bambino inizia a prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

Intuisce che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sono la base del vivere insieme in modo civile, equo e sostenibile.

Prende consapevolezza della propria e dell'altrui identità e delle rispettive tradizioni, in un'ottica di dialogo e collaborazione.

Inizia a rispettare se stesso e gli altri, gli ambienti di vita e la natura, riconoscendo gli effetti di degrado e incuria, riciclando in maniera differenziata alcuni tipi di rifiuti, rispettando le principali regole condivise di comportamento e comunicazione.

Partecipa attentamente alle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle comunità che frequenta (momenti educativi, festività rituali, eventi sportivi, manifestazioni di solidarietà e volontariato).

Intuisce le potenzialità di alcune tecnologie comunicative e si avvicina al loro utilizzo, iniziando a distinguere mondo reale e virtuale, sempre guidato ed accompagnato da un adulto.

Si assume le proprie responsabilità, sa chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e sa aiutare a sua volta chi ne fa richiesta in ragione della sua età e competenza.

ELEMENTI DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

Nel passaggio Infanzia–Primaria è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza

AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none">✓ Gestire ed essere responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni.✓ Utilizzare in modo appropriato e consapevole i materiali a disposizione e partecipare in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo.✓ Portare a termine le attività proposte, organizzare il proprio lavoro.
IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere le proprie emozioni, comunicarle, controllarle sia all'interno del piccolo che del grande gruppo.✓ Interagire con coetanei ed adulti, interiorizzare le regole della convivenza, mediare e risolvere piccoli conflitti, riconoscersi in situazioni nuove
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">✓ Prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflettere e rielaborare i messaggi ricevuti.✓ Utilizzare il linguaggio in modo appropriato: raccontare fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto sia a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">✓ Accettare le diversità, confrontarsi con gli altri, essere disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:

CAMPI DI ESPERIENZA					
Infanzia	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini Suoni Colori
AMBITI DISCIPLINARI					
Primaria	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica
DISCIPLINE					
Secondaria di primo grado	Italiano Inglese Lingua 2 [^]	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

FINALITÀ NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola:

- pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza,
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

L'alfabetizzazione culturale di base

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel “leggere, scrivere e far di conto”, e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

L'ambiente di apprendimento

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a *promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.*



Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia: IL SAPER ESSERE.

È necessaria la certificazione delle competenze quale strumento utile per orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Di seguito si riportano, per ciascuna disciplina, i traguardi di competenza e gli obiettivi richiesti al termine del primo ciclo per la scuola primaria, così come esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012).

**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA:
SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ORALITÀ (Ascolto e parlato)

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

LETTURA

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

SCRITTURA

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la lingua straniera sono sviluppate gradualmente nei cinque *anni di corso* e sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio

ITALIANO - CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
<p>ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni. ◆ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ◆ Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. ◆ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco. ◆ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico. ◆ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascoltare e comprendere semplici consegne operative. ◆ Riferire semplici resoconti di esperienze personali o di testi ascoltati e/o letti. ◆ Comprendere l'essenziale di una semplice spiegazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprensione di semplici consegne. ◆ Ascolto e comprensione di semplici racconti e letture. ◆ Ascolto di persone esterne all'ambiente scolastico (guide, vigili...). ◆ Ascolto in situazioni diverse (spettacoli teatrali, film...). ◆ Formulazione di pensieri e richieste chiari e lineari. ◆ Narrazione di vicende personali secondo l'ordine cronologico. ◆ Ripetizione a memoria di poesie e filastrocche.
<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione). ◆ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. ◆ Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. ◆ Comprendere semplici testi di tipo diverso di intrattenimento e di svago. ◆ Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere parole bisillabe e/o piane in stampato maiuscolo. ◆ Leggere ad alta voce e comprendere frasi minime, anche con l'aiuto di illustrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura di semplici immagini. ◆ Riconoscimento e lettura del proprio nome. ◆ Lettura e memorizzazione di semplici parole. ◆ Lettura di brevi frasi. ◆ Individuazione e lettura di vocali e prime sillabe. ◆ Lettura graduale del carattere stampato. ◆ Lettura di parole e frasi anche con difficoltà ortografiche: C, G. ◆ Lettura graduale del carattere script e corsivo. ◆ Individuazione e lettura di sillabe e parole. ◆ Lettura di frasi con parole non note. ◆ Lettura di frasi e semplici brani.

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema. ◆ Copiare brevi testi in stampato. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gestione dello spazio foglio. ◆ Scrittura del proprio nome. ◆ Copiatura di semplici
-----------	---	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. ◆ Produrre semplici testi narrativi e descrittivi connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). ◆ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere sotto dettatura in stampato parole con due o più sillabe. ◆ Scrivere autonomamente in stampato parole con due o più sillabe. 	<p>frasi date, legate al vissuto personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Composizione e scomposizione di semplici frasi con parole note. ◆ Completamento di parole inserendo le vocali. ◆ Scrittura autonoma di sillabe, parole e semplici frasi. ◆ Scrittura sotto dettatura o auto dettatura di sillabe e parole. ◆ Avvio alla scrittura spontanea. ◆ Scrittura autonoma di semplici frasi. ◆ Scrittura sotto dettatura o auto dettatura di semplici frasi. ◆ Produzione di brevi testi partendo da immagini o sequenze. ◆ Avvio graduale all'utilizzo dei differenti caratteri.
RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA .	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere semplici convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Difficoltà ortografiche: C, G, GN, SCI, SCE, GLI, QU, CU, CQU, MP, MB.

ITALIANO - CLASSE II

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ◆ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ◆ Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. ◆ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ◆ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ◆ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. ◆ Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. ◆ Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. ◆ Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprensione di consegne. ◆ Ascolto e comprensione di racconti e letture individuando gli elementi essenziali (personaggi, tempi e luoghi). ◆ Ascolto di persone esterne all'ambiente scolastico (guide, vigili...). ◆ Ascolto in situazioni diverse (spettacoli teatrali, film...). ◆ Formulazione di pensieri e richieste chiari, lineari e pertinenti. ◆ Narrazione di vicende personali secondo l'ordine logico e cronologico. ◆ Ripetizione a memoria di poesie e filastrocche.

LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. ◆ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; ◆ comprendere il significato di parole non note in base al testo. ◆ Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. ◆ Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. ◆ Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi. ◆ Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura e comprensione di testi di vario genere: narrativo, descrittivo e regolativo. ◆ Lettura scorrevole di testi via via più lunghi ed elaborati. ◆ Avvio alla lettura espressiva nel rispetto della punteggiatura.
----------------	--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ◆ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 		
SCTRA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. ◆ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. ◆ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). ◆ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Raccogliere idee, con domande guida, per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione. ◆ Scrivere semplici frasi in modo autonomo. ◆ Scrivere semplici rime. ◆ Scrivere semplici didascalie di immagini. ◆ Completare un testo aggiungendo un breve finale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Composizione e scomposizione di semplici frasi con parole note. ◆ Scrittura spontanea. ◆ Scrittura autonoma di sillabe, parole e semplici frasi. ◆ Produzione di brevi testi partendo da immagini, sequenze di immagini o esperienze personali. ◆ Produzione di semplici testi regolativi. ◆ Avvio alla formulazione di risposte complete. ◆ Consolidamento della scrittura in corsivo. ◆ Scrittura spontanea. ◆ Scrittura sotto dettatura di parole, frasi e testi. ◆ Produzione di brevi testi partendo da immagini, sequenze di immagini o esperienze personali. ◆ Produzione di semplici testi regolativi. ◆ Produzione di semplici testi descrittivi. ◆ Completamento di testi con parole o frasi mancanti. ◆ Avvio alla formulazione di risposte complete. ◆ Consolidamento della scrittura in corsivo.

RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. ◆ Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. ◆ Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. ◆ Riconoscere e 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere le principali convenzioni ortografiche. ◆ Conoscere i segni di punteggiatura. ◆ Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ripasso delle difficoltà ortografiche: C, G, GN, SCI, SCE, GLI, QU, CU, CQU, MP, MB. ◆ Doppie. ◆ Ordine alfabetico. ◆ Divisione in sillabe. ◆ Punteggiatura (punto, punto esclamativo, punto
--	---	---	--

	<p>classificare nomi, articoli, verbi, qualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto. 		<p>interrogativo, virgola).</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Ripasso delle difficoltà ortografiche: C, G, GN, SCI, SCE, GLI, QU, CU, CQU, MP, MB. ◆ Accento e apostrofo. ◆ Uso dell'h nel verbo avere, e/è. ◆ Nome (genere, numero, comune, proprio, di cosa, persona, animale). ◆ Articoli. ◆ Aggettivi qualificativi (genere e numero). ◆ Punteggiatura (punto, punto esclamativo, punto interrogativo, virgola). ◆ Utilizzo dei connettivi logici (e, ma, perché, perciò). ◆ Presente, passato, futuro nelle azioni.
--	--	--	--

ITALIANO - CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
<p>ORALITÀ (Ascolto e parlato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ◆ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ◆ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. ◆ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ◆ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ◆ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. ◆ Ascoltare e comprendere il significato di brevi testi. ◆ Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. ◆ Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprensione di una sequenza di consegne. ◆ Ascolto e comprensione di racconti e letture individuando gli elementi essenziali (personaggi, tempi e luoghi). ◆ Esposizione del contenuto di un testo ascoltato. ◆ Ascolto in situazioni nuove. ◆ Discussioni collettive nel rispetto delle norme che regolano gli interventi. ◆ Narrazione di vicende personali secondo l'ordine logico e cronologico e con un lessico via via più ricco. ◆ Partecipazione a una conversazione per esprimere la propria opinione e il proprio stato d'animo. ◆ Memorizzazione e recitazione di testi poetici e filastrocche.

<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ◆ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. ◆ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ◆ Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. ◆ Leggere semplici e brevi 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. ◆ Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi. ◆ Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura e comprensione di testi di vario genere: narrativo realistico e fantastico (fiaba e favola, miti e leggende), descrittivo (persona, oggetti, animali, ambienti). ◆ Avvio alla comprensione di cause e conseguenze. ◆ Lettura scorrevole di testi via via più lunghi ed elaborati. ◆ Lettura espressiva nel rispetto della punteggiatura.
----------------	---	---	---

	<p>testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>◆ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>		
SCRITTURA	<p>◆ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>◆ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>◆ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>◆ Raccogliere idee con domande guida per la scrittura di semplici testi.</p> <p>◆ Scrivere semplici frasi in modo autonomo.</p> <p>◆ Scrivere semplici didascalie d'immagini.</p> <p>◆ Completare un testo aggiungendo un breve finale.</p>	<p>◆ Composizione e scomposizione di frasi.</p> <p>◆ Scrittura spontanea.</p> <p>◆ Stesura di testi narrativi realistici o fantastici.</p> <p>◆ Stesura di testi descrittivi (persone, oggetti, animali, ambienti).</p> <p>◆ Utilizzo di schemi e mappe per formulare testi completi e strutturati.</p> <p>◆ Scrittura sotto dettatura di frasi e testi.</p> <p>◆ Completamento di testi con parti mancanti.</p> <p>◆ Formulazione di risposte complete.</p> <p>◆ Arricchimento del testo con semplici discorsi diretti.</p>
RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA	<p>◆ Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>◆ Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura.</p> <p>◆ Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice.</p> <p>◆ Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità.</p> <p>◆ Distinguere in un testo il discorso diretto.</p>	<p>◆ Conoscere le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>◆ Conoscere i segni di punteggiatura.</p> <p>◆ Riconoscere la frase minima.</p> <p>◆ Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.</p> <p>◆ Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.</p>	<p>◆ Ripasso delle difficoltà ortografiche e particolarità.</p> <p>◆ Ordine alfabetico e avvio all'uso del vocabolario.</p> <p>◆ Sinonimi e contrari.</p> <p>◆ Accento e apostrofo.</p> <p>◆ Uso dell'h nel verbo avere, distinzione e/è.</p> <p>◆ Nome (genere, numero, comune, proprio di cosa, persona, animale, collettivi e composti).</p> <p>◆ Articoli.</p> <p>◆ Punteggiatura (punto, punto esclamativo, punto interrogativo, virgola, due punti e virgolette).</p> <p>◆ Aggettivi qualificativi.</p> <p>◆ Presente, passato, futuro dei verbi.</p> <p>◆ Tempi semplici dell'indicativo.</p> <p>◆ Sintagmi ed enunciato minimo.</p>

ITALIANO - CLASSE IV

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
<p>ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ◆ Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). ◆ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione durante o dopo l'ascolto. ◆ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ◆ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ◆ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ◆ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. ◆ Rispondere a domande di comprensione relative a un testo ascoltato. ◆ Cogliere e riferire le informazioni principali di un testo ascoltato, letto e di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprensione di una sequenza di consegne. ◆ Riconoscimento degli aspetti della comunicazione (emittente, ricevente, messaggio, registro, codice e canale). ◆ Ascolto e comprensione di letture individuando gli elementi essenziali delle tipologie testuali. ◆ Esposizione del contenuto di un testo ascoltato o letto utilizzando un linguaggio appropriato. ◆ Discussioni collettive nel rispetto delle norme che regolano gli interventi. ◆ Narrazione di vicende soggettive e oggettive secondo l'ordine logico e cronologico e con un lessico via via più ricco. ◆ Partecipazione a una conversazione per esprimere la propria opinione e il proprio stato d'animo. ◆ Pause, intonazione e gestualità come risorse del parlato. ◆ Memorizzazione e recitazione di testi poetici e filastrocche.

LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ◆ Porsi domande all'inizio 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere un testo con sufficiente chiarezza. ◆ Comprendere il significato globale di un testo, individuandone le 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura e comprensione di testi di vario genere: narrativo, lettera, diario, descrittivo, informativo e poetico.
---------	--	--	--

	<p>e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ◆ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ◆ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, ecc.). ◆ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ◆ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ◆ Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti. 	<p>informazioni principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura scorrevole di testi via via più complessi. ◆ Lettura espressiva nel rispetto della punteggiatura. ◆ Previsione del contenuto basandosi sul titolo e sulle immagini. ◆ Avvio alla comprensione di testi informativi per ricavarne elementi utili.
--	---	---------------------------------	---

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ◆ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere rispettando la cronologia dei fatti. ◆ Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Stesura di testi narrativi realistici o fantastici. ◆ Arricchimento del testo con dialoghi. ◆ Stesura di testi descrittivi soggettivi e oggettivi (persone, oggetti, animali, ambienti) con un lessico via via più specifico. ◆ Costruzione e utilizzo di schemi e mappe per formulare testi completi e
-----------	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ◆ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. ◆ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ◆ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). ◆ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ◆ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). ◆ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. ◆ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 		<p>strutturati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrittura sotto dettatura di testi. ◆ Formulazione di risposte complete. ◆ Creazioni di semplice poesie usando figure retoriche. ◆ Stesure di lettere e pagine di diario. ◆ Manipolazione di testi (parti mancanti, cambio di ambiente, di punto di vista...). ◆ Avvio al riassunto.
<p>RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e classificare le principali parti del discorso e la loro funzione. ◆ Ampliare il patrimonio lessicale. ◆ Utilizzare consapevolmente i 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare le principali convenzioni ortografiche. ◆ Riconoscere le principali parti del discorso. ◆ Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase semplice (secondo quadrimestre). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ripasso delle difficoltà ortografiche e particolarità. ◆ Ordine alfabetico e uso del vocabolario. ◆ Sinonimi e contrari. ◆ Uso dell'h nel verbo avere e formule apostrofate con pronomi.

	<p>principali segni di punteggiatura.</p> <p>◆ Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche. Riconoscere la funzione del soggetto e del predicato (secondo quadrimestre).</p>	<p>◆ Nome (genere/numero, comune/proprio di cosa, persona, animale, collettivi e</p> <p>◆ composti, concreti e astratti, primitivi, derivati, alterati).</p> <p>◆ Articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.</p> <p>◆ Monosillabi accentati.</p> <p>◆ Gradi dell'aggettivo qualificativo.</p> <p>◆ Punteggiatura.</p> <p>◆ Pronome personale soggetto.</p> <p>◆ Ausiliari essere e avere.</p> <p>◆ Tempi semplici e composti dell'indicativo di essere e avere.</p> <p>◆ Preposizioni semplici e articolate.</p> <p>◆ Sintagmi ed enunciato minimo.</p> <p>◆ Distinzione soggetto, predicato ed espansioni.</p> <p>◆ Predicato verbale e nominale.</p> <p>◆ Consolidamento delle difficoltà ortografiche.</p> <p>◆ Modo indicativo delle tre coniugazioni.</p> <p>◆ Discorso diretto.</p> <p>◆ Aggettivi e pronomi possessive</p>
--	---	---

ITALIANO - CLASSE V**NUCLEI
FONDANTI****OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO****OBIETTIVI MINIMI****CONOSCENZE**

<p>ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ◆ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). ◆ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. ◆ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ◆ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ◆ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ◆ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. ◆ Cogliere e riferire le informazioni principali di un testo ascoltato, letto e di studio. ◆ Comprendere il significato globale di un messaggio. ◆ Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprensione di una sequenza di consegne. ◆ Riconoscimento degli aspetti della comunicazione (emittente, ricevente ◆ messaggio, registro, codice e canale). ◆ Ascolto e comprensione di letture individuando gli elementi essenziali delle tipologie testuali. ◆ Esposizione del contenuto di un testo ascoltato utilizzando in modo appropriato le parole apprese. ◆ Riesposizione in modo comprensibile di un testo ascoltato, letto o di studio, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato. ◆ Discussioni collettive e dibattiti guidati nel rispetto delle norme che regolano gli interventi e delle diverse opinioni. ◆ Narrazione di vicende soggettive e oggettive secondo l'ordine logico e cronologico e con un lessico via via più ricco e appropriato. ◆ Pause, intonazione e gestualità come risorse del parlato. ◆ Memorizzazione e recitazione di testi poetici e filastrocche.
--	---	---	--

<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ◆ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ◆ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ◆ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ◆ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). ◆ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ◆ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ◆ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere con sufficiente scorrevolezza un testo e comprenderne il significato globale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura e comprensione di testi di vario genere: narrativo, descrittivo, autobiografico, poetico, informativo, cronaca, argomentativo. ◆ Lettura di testi misti (con anticipazioni, sequenze descrittive, flash-back...). ◆ Lettura espressiva e comunicativa. ◆ Previsione del contenuto basandosi sul titolo e sulle immagini. ◆ Comprensione di cause e conseguenze, rilevazione di inferenze. ◆ Avvio alla comprensione di testi informativi per ricavarne elementi utili.
----------------	---	---	---

	dell'autore ed esprimendo		
--	---------------------------	--	--

	un motivato parere personale.		
--	-------------------------------	--	--

<p>SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ◆ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ◆ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ◆ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. ◆ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ◆ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). ◆ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ◆ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). ◆ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi. ◆ Ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie. ◆ Scrivere rispettando la cronologia dei fatti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Stesura di testi narrativi realistici o fantastici. ◆ Produzione di semplici poesie utilizzando semplici figure retoriche. ◆ Produzione di testi misti (con anticipazioni, sequenze descrittive, dialoghi, flash-back...). ◆ Costruzione e utilizzo di schemi e mappe per formulare testi completi e strutturati. ◆ Scrittura sotto dettatura di testi. ◆ Formulazione di risposte complete e Avvio al riassunto.
------------------	---	--	--

	<p>l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>◆ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>		
RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA	<p>◆ Riconoscere le principali strutture sintattiche.</p> <p>◆ Riconoscere le principali strutture morfologiche.</p> <p>◆ Consolidare la correttezza ortografica e l'uso della punteggiatura.</p> <p>◆ Potenziare le abilità semantiche.</p> <p>◆ Individuare i propri errori imparando ad auto-correggersi.</p>	<p>◆ Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase semplice.</p> <p>◆ Sapere usare le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>◆ Riconoscere le principali parti del discorso.</p>	<p>◆ Ripasso:</p> <p>◆ Uso del vocabolario.</p> <p>◆ Sinonimi e contrari.</p> <p>◆ Ortografia.</p> <p>◆ Uso dell'h nel verbo avere e formule apostrofate con pronomi</p> <p>◆ nome, articolo, aggettivo qualificativo e gradi.</p> <p>◆ Monosillabi accentati.</p> <p>◆ Preposizioni semplici e articolate.</p> <p>◆ Punteggiatura.</p> <p>◆ Pronomi personali.</p> <p>◆ Ausiliari essere e avere.</p> <p>◆ Tempi semplici e composti dell'indicativo.</p> <p>◆ Sintagmi ed enunciato minimo, soggetto e predicato verbale/nominale</p> <p>◆ Aggettivi e pronomi possessivi</p> <p>◆ Aggettivi e pronomi indefiniti, numerali, dimostrativi, interrogativi, esclamativi.</p> <p>◆ Pronome relativo.</p> <p>◆ Pronomi personali (soggetto/ complemento).</p> <p>◆ Modi congiuntivo, condizionale, imperativo.</p> <p>◆ Modi indefiniti del verbo.</p> <p>◆ Parti invariabili del discorso: congiunzioni, avverbi.</p> <p>◆ Espansioni dirette e indirette</p>

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

Considerata questa premessa, sono individuati alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare in modo attento e finalizzato• Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere• Esporre in modo coerente
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">• Leggere correttamente e comprendere un testo• Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">• Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
ACQUISIZIONE ED ESPOSIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere parole non note in relazione al contesto• Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del Dizionario
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva)• Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica• Curare la grafia

**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
SCUOLA PRIMARIA – LINGUA INGLESE**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola
primaria per la lingua inglese**

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

LINGUA INGLESE - CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere i saluti e rispondere. ◆ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni del classroom language. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Forme di saluto (Hello, Goodbye, Bye Bye, Good morning) ◆ Forme di presentazione (I'm, My name is...) ◆ Espressioni per comunicare e chiedere nome ed età (I'm..., How old are you?, What's your name?) ◆ Semplici istruzioni (Sit down, stand up, listen, colour) ◆ Lessico numerico da 0 a 10 . ◆ Lessico relativo ai colori ◆ Uso di What colour is it? ◆ Lessico relativo ai principali oggetti scolastici (pen, pencil, ruler, rubber, pencil case, sharpener, etc.)

<p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Produrre brevissime frasi significative riferite a situazioni note. ◆ Interagire con un compagno, utilizzando brevissime frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Interagire con i compagni utilizzando formule di presentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Forme di saluto (Hello, Goodbye, Bye Bye, Good morning) ◆ Forme di presentazione (I'm, My name is...) ◆ Espressioni per comunicare e chiedere nome ed età (I'm..., How old are you?, What's your name?)
---	---	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> ◆ Semplici istruzioni (Sit down, stand up, listen, colour) ◆ Lessico numerico da 0 a 10 . ◆ Lessico relativo ai colori ◆ Uso di What colour is it? ◆ Lessico relativo ai principali oggetti scolastici (pen, pencil, ruler, rubber, pencil case, sharpener, etc.) festività (Halloween, Christmas)
LETTURA (comprensione scritta)	◆ Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.	◆ Leggere saluti e semplici formule di presentazione.	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Forme di saluto (Hello, Goodbye, Bye Bye, Good morning) ◆ Forme di presentazione (I'm, My name is...) ◆ Espressioni per comunicare e chiedere nome ed età (I'm..., How old are you?, What's your name?) ◆ Semplici istruzioni (Sit down, stand up, listen, colour) ◆ Lessico numerico da 0 a 10 . ◆ Lessico relativo ai colori ◆ Uso di What colour is it? ◆ Lessico relativo ai principali oggetti scolastici (pen, pencil, ruler, rubber, pencil case, sharpener, etc.)
SCRITTURA (produzione scritta)	◆ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	◆ Copiare i saluti e una semplice frase di presentazione.	◆ Parole conosciute individuate e copiate

LINGUA INGLESE – CLASSE II

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
-----------------	----------------------------	------------------	------------

<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p>	<p>◆ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>◆ Comprendere vocaboli e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.</p>	<p>◆ Consolidamento e ampliamento forme di saluto ◆ (Good morning e Good night) ◆ Consolidamento lessico numerico da 0 a 10 ◆ Ampliamento lessico relativo a istruzioni e</p>
---	---	---	--

			<p>procedure (Come here, Be careful, Repeat)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Lessico relativo alla famiglia (father, mother, brother, sister) ◆ Consolidamento lessico relativo ai colori e agli oggetti scolastici ◆ Lessico relativo agli animali domestici ◆ Lessico relativo ai principali alimenti ◆ festività (Halloween, Christmas)
<p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ◆ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando semplici espressioni e brevi frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dire il proprio nome e chiedere come si chiama il compagno. ◆ Interagire nel gioco e comunicare usando espressioni memorizzate. ◆ Ascoltare e ripetere semplici canzoni, filastrocche, poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidamento e ampliamento forme di saluto ◆ (Good morning e Good night) ◆ Consolidamento lessico numerico da 0 a 10 ◆ Ampliamento lessico relativo a istruzioni e procedure (Come here, Be careful, Repeat) ◆ Lessico relativo alla famiglia (father, mother, brother, sister) ◆ Consolidamento lessico relativo ai colori e agli oggetti scolastici ◆ Lessico relativo agli animali domestici ◆ Lessico relativo ai principali alimenti
<p>LETTURA (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Vocaboli e lessico relativi agli argomenti affrontati (individuazione e lettura).
<p>SCRITTURA (produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Copiare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Vocaboli e lessico relativi agli argomenti affrontati (individuazione e lettura).

LINGUA INGLESE – CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere vocaboli e istruzioni di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lessico numerico fino a 20 ◆ Uso di How many? ◆ Alfabeto ◆ Ampliamento del lessico relativo alla famiglia (father, mother, brother, sister, grandmother, grandfather, mum, dad) ◆ Consolidamento e ampliamento lessico oggetti scolastici, alimenti e animali ◆ Lessico relativo agli animali non domestici ◆ Uso di Do you Like? ◆ festività (Halloween, Christmas , Easter)
<p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ◆ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Formulare semplici frasi inerenti all'età. ◆ Interagire per presentarsi e chiedere l'età, usando espressioni memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lessico numerico fino a 20 ◆ Uso di How many? ◆ Alfabeto ◆ Ampliamento del lessico relativo alla famiglia (father, mother, brother, sister, grandmother, grandfather, mum, dad) ◆ Consolidamento e ampliamento lessico oggetti scolastici, alimenti e animali ◆ Lessico relativo agli animali non domestici ◆ Uso di Do you Like?

<p>LETTURA (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lessico numerico fino a 20 ◆ Uso di How many? ◆ Alfabeto ◆ Ampliamento del lessico relativo alla famiglia (father, mother, brother, sister, grandmother, grandfather, mum, dad) ◆ Consolidamento e ampliamento lessico oggetti scolastici, alimenti e animali ◆ Lessico relativo agli animali non domestici ◆ Uso di Do you Like?
---	--	---	---

<p>SCRITTURA (produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Copiare semplici parole attinenti alle attività svolte in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lessico numerico fino a 20 ◆ Uso di How many? ◆ Alfabeto ◆ Ampliamento del lessico relativo alla famiglia (father, mother, brother, sister, grandmother, grandfather, mum, dad) ◆ Consolidamento e ampliamento lessico oggetti scolastici, alimenti e animali ◆ Lessico relativo agli animali non domestici ◆ Uso di Do you Like?
---	--	---	---

LINGUA INGLESE – CLASSE IV			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. ◆ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. ◆ Comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi a rappresentazioni iconiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidamento del lessico numerico fino a 50 ◆ Preposizioni semplici (in, on , under) ◆ Nomi propri e aggettivi di nazionalità ◆ Uso di Where are you from?, I'm from, Where do you live? ◆ Aggettivi relativi allo stato d'animo (happy, sad, tired, hungry, angry) ◆ Lessico relativo ai luoghi di frequentazione quotidiana (Newsagent, Baker, Post office, School, Cinema, Bookshop, Butcher, Greengrocer) ◆ Uso di Where is it? ◆ Lessico relativo alla descrizione fisica (tall, short, thin. Fat). ◆ Lessico relativo alle azioni quotidiane (wake up).

<p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ◆ Riferire semplici informazioni afferenti alla 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali, anche se pronunciate non correttamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidamento del lessico numerico fino a 50 ◆ Preposizioni semplici (in, on , under) ◆ Nomi propri e aggettivi di nazionalità ◆ Uso di Where are you
---	--	--	---

	<p>sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte alla situazione. 		<p>from?, I'm from, Where do you live?</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Aggettivi relativi allo stato d'animo (happy, sad, tired, hungry, angry) ◆ Lessico relativo ai luoghi di frequentazione quotidiana (Newsagent, Baker, Post office, School, Cinema, Bookshop, Butcher, Greengrocer) ◆ Uso di Where is it? ◆ Lessico relativo alla descrizione fisica (tall, short, thin. fat) ◆ Lessico relativo alle azioni quotidiane (wake up).
<p>LETTURA (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e comprendere istruzioni e brevi messaggi scritti con l'aiuto di supporti visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidamento del lessico numerico fino a 50 ◆ Preposizioni semplici (in, on , under) ◆ Nomi propri e aggettivi di nazionalità ◆ Uso di Where are you from?, I'm from, Where do you live? ◆ Aggettivi relativi allo stato d'animo (happy, sad, tired, hungry, angry) ◆ Lessico relativo ai luoghi di frequentazione quotidiana (Newsagent, Baker, Post office, School, Cinema, Bookshop, Butcher, Greengrocer) ◆ Uso di Where is it? ◆ Lessico relativo alla descrizione fisica (tall, short, thin. fat) ◆ Lessico relativo alle azioni quotidiane (wake up).

<p>SCRITTURA (produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare ◆ notizie, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere semplici funzioni comunicative, anche se formalmente difettose. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I numeri fino a 50 ◆ Preposizioni semplici (in, on , under) ◆ Nomi propri e aggettivi di nazionalità ◆ Where are you from?, I'm from, Where do you live? ◆ Aggettivi relativi allo stato d'animo (happy, sad, tired, hungry, angry)
---	---	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> ◆ I luoghi di frequentazione quotidiana (Newsagent, Baker, Post office, School, Cinema, Bookshop, Butcher, Greengrocer) ◆ Uso di Where is it? ◆ Lessico relativo alla descrizione fisica (tall, short, thin. fat) ◆ Lessico relativo alle azioni quotidiane (wake up).
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. ◆ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ◆ Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le strutture grammaticali , il lessico incontrati nell'ascolto , scrittura e lettura.

LINGUA INGLESE – CLASSE V

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
-----------------	----------------------------	------------------	------------

<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ◆ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere semplici frasi. ◆ Ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. ◆ Comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche. ◆ Ascoltare e comprendere il senso globale di ministorie. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lessico numerico oltre il 100 ◆ Lessico e strutture relativi al tempo ◆ atmosferico (What's the weather like?, Sunny, Cloudy, Rainy, Windy, Snowy, Freezing, Cold, Hot) ◆ Ampliamento del lessico relativo alla descrizione fisica (tall, short, thin, fat, curly, straight, long, blond, average) ◆ Lessico e strutture relativi all'orario (What time is ist?, quarter, half, past, to, o'clock) ◆ Ampliamento del lessico relativo alle azioni quotidiane (wash, comb, do homework) ◆ Uso di Like con -ing ◆ Simple present di to be
---	---	---	--

			<p>e to have Present Continuous</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Introduzione all'uso del Do ◆ festività (Halloween, Christmas , Easter)
<p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ◆ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ◆ Interagire in modo comprensibile con una persona con cui si ha familiarità, utilizzando frasi adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riprodurre i suoni della L2. ◆ Rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali, anche se pronunciate non correttamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lessico numerico oltre il 100 ◆ Lessico e strutture relativi al tempo atmosferico (What's the weather like?, Sunny, Cloudy, Rainy, Windy, Snowy, Freezing, Cold, Hot) ◆ Ampliamento del lessico relativo alla descrizione fisica (tall, short, thin, fat, curly, straight, long, blond, average) ◆ Lessico e strutture relativi all'orario (What time is it?, quarter, half, past, to, o'clock) ◆ Ampliamento del lessico relativo alle azioni quotidiane (wash, comb, do homework) ◆ Uso di Like con -ing ◆ Simple present di to be e to have ◆ Present Continuous ◆ Introduzione all'uso del Do
<p>LETTURA (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e comprendere brevi storie, istruzioni e brevi messaggi scritti con l'aiuto di supporti visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Tutto ciò che comprende le strutture grammaticali dell'ascolto e del parlato.
<p>SCRITTURA (produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere semplici funzioni comunicative, anche se formalmente difettose. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Tutto ciò che comprende le strutture grammaticali dell'ascolto e del parlato.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E	◆ Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	◆ Discriminare il significato di parole con suono simile	◆ Tutto ciò che comprende le strutture grammaticali dell'ascolto e
----------------------------------	---	--	--

SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ◆ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ◆ Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare 		del parlato.
--------------------	---	--	--------------

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di INGLESE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti.
PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando termini noti.
LETTURA (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare parole e semplici frasi scritte, purché note e le traduce.
SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando termini noti. • Scrivere parole e frasi note.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcuni elementi culturali e cogliere semplici rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**AREA LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVA
SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ARTE E IMMAGINE - CLASSI I – II – II

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare la realtà percepita; ◆ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ◆ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ritagliare e incollare. ◆ Rievocare esperienze personali attraverso il disegno. ◆ Riprodurre immagini e paesaggi dell'ambiente circostante (oggetti, persone, animali). ◆ Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo. ◆ Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'utilizzo del colore. ◆ Sviluppare il senso cromatico. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli elementi del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore (spettro cromatico), forme (sequenze e ritmi, dimensioni) ◆ Diversi modi di utilizzo dello spazio.

<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le forme, le linee e i colori presenti negli ambienti e nelle . ◆ Attribuire significati a vari tipi di immagine. ◆ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità sensoriali. ◆ Riconoscere i tratti principali del linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientarsi nello spazio grafico. ◆ Realizzare semplici immagini corporee. ◆ Realizzare semplici paesaggi. ◆ I colori primari e secondari. ◆ Realizzazione di piccoli lavoretti. ◆ Decoupage.
--	---	---	---

		<p>iconico: linee, forme, colori.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere la valenza espressiva e comunicativa di colori e accostamenti. ◆ Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali. ◆ Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riproduzione di disegni con varie tecniche di colorazione. ◆ Uso degli acquerelli.
--	--	---	---

ARTE E IMMAGINE - CLASSI IV – V

ARTE E IMMAGINE - CLASSI IV – V			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE

<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; ◆ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ◆ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. ◆ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli elementi del linguaggio visivo: il punto e la linea. ◆ Gli elementi del linguaggio visivo: i colori caldi e freddi, i colori primari e secondari. ◆ Gli elementi del linguaggio visivo: la forma (simmetrie, ingrandimenti/riduzioni, composizione di figure geometriche). ◆ Gli elementi del linguaggio visivo: il primo piano, il secondo piano e lo sfondo. ◆ Lettura, analisi e riproduzione di opere d'arte. ◆ Lettura e analisi di manifesti pubblicitari. Il linguaggio del fumetto. ◆ Gli elementi del linguaggio visivo: punto e linea (riproduzione e creazione di figure realistiche e/o astratte), colore (funzione simbolica), forma (simmetrie, ingrandimenti/riduzioni, composizione di figure
--------------------------------	---	---	---

			<p>geometriche), spazio (prospettiva, piani e campi), volume (ambienti e paesaggi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ La figura umana, figure in movimento (raffigurare il viso , le espressioni, il bianco e il nero) ◆ La tecnica divisa (Paul Cezanne- il modernismo, Klimtt, la tecnica del chiaro -scuro). ◆ Il ritratto (ombre proprie e portate) ◆ La natura morta; ◆ Il collage ◆ La composizione ◆ Fumetto: grammatica ◆ Fotografia: lettura e analisi ◆ Manifesti pubblicitari: lettura e analisi ◆ Film: lettura e analisi
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ◆ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. ◆ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura, analisi e riproduzione di opere d'arte. ◆ Lettura e analisi di manifesti pubblicitari. ◆ Il linguaggio del fumetto. ◆ Fotografia: lettura e analisi ◆ Manifesti pubblicitari: lettura e analisi Film: lettura e analisi

<p>COMPRENDER E E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>◆ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio</p>		<p>◆ Analizzare gli elementi presenti in varie opere d'arte antiche e moderne . ◆ Le caratteristiche delle opere di alcuni artisti (Monet , Cezanne , Chagall, ecc...)</p>
--	--	--	--

	<p>e la funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. ◆ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le tecniche di colorazione. ◆ Le correnti artistiche. ◆ Alcuni monumenti storici antichi e moderni.
--	---	--	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di ARTE E IMMAGINE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
SCUOLA PRIMARIA MUSICA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche emateriali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture

**MUSICA - CLASSI I – II –
III**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione. ◆ Esplorare gli ambienti vissuti per individuare silenzio, suoni e rumori. ◆ Attribuire significati a segnali sonori, sonorità quotidiane ed eventi naturali. ◆ Intuire le caratteristiche del suono discriminandolo in base alla fonte ed al timbro. ◆ Distinguere i suoni naturali da quelli artificiali. ◆ Ascoltare canti e semplici brani musicali ◆ Sviluppare la memoria uditiva. ◆ Discriminare i suoni naturali da quelli tecnologici ◆ Intuire le caratteristiche del suono discriminandolo in base alla durata. ◆ Ascoltare semplici brani musicali finalizzati ad 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere suoni familiari. ◆ Saper riconoscere alcuni parametri del suono: durata, intensità ◆ Distinguere suoni e rumori del paesaggio sonoro. ◆ Distinguere suoni e rumori naturali ed artificiali. ◆ Individuare semplici ritmi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Giochi per il riconoscimento di ritmo, intensità, altezza. ◆ Giochi di trasformazione dei suoni in simbologie non convenzionali. ◆ Memorizzare e ripetere filastrocche e canzoncine ◆ Creare il silenzio ◆ Ascoltare il silenzio ◆ Ascoltare e interpretare liberamente semplici brani con il corpo ◆ Ascoltare suoni e ritmi dentro e fuori da sé ◆ Drammatizzare e sonorizzare storie ◆ Riconoscere i principali strumenti musicali. ◆ Saper riconoscere linguaggi musicali diversi. ◆ Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ◆ Eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani

	attività espressive e motorie.		vocali/strumentali curando l'intonazione.
--	--------------------------------	--	---

	<ul style="list-style-type: none">◆ Intuire le caratteristiche del suono discriminandolo in base all'altezza.◆ Conoscere la funzione che veniva attribuita alla musica dalle antiche civiltà e gli strumenti musicali da esse utilizzati.◆ Riconoscere i principali generi musicali.		
--	--	--	--

<p>Produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Sperimentare contrasti suono- silenzio attraverso giochi e con l'uso di semplici oggetti. ◆ Esplorare le diverse possibilità espressive della voce. ◆ Riprodurre suoni attraverso la voce, il corpo e gli oggetti. ◆ Eseguire in forma corale semplici canti adatti all'età prestando attenzione agli attacchi dati dall'insegnante. ◆ Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento. ◆ Rappresentare con simboli non convenzionali semplici partiture sonore. ◆ Coordinare la propria produzione vocale con quella del gruppo, seguendo i gesti dell'insegnante ◆ Utilizzare la chiave di violino sul pentagramma. ◆ Riconoscere e posizionare alcune note sul pentagramma. ◆ Riconoscere alcuni valori musicali delle note. ◆ Eseguire giochi in cui si utilizza la voce passando da suoni gravi a suoni acuti. ◆ Eseguire canti corali alternando le voci. ◆ Accompagnare ritmicamente semplici brani musicali con strumentini a percussione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riprodurre suoni e rumori naturali ed artificiali. ◆ Riprodurre semplici ritmi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare il materiale scolastico e produrre strumenti ritmici con materiali di recupero ◆ Suonare insieme leggendo semplici partiture ritmiche ◆ Eseguire semplici canti ◆ Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi. ◆ Canti a una o più voci. ◆ Improvvisazione di suoni con materiale vario.
-------------------	--	--	---

MUSICA CLASSI IV – V

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DI SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ◆ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ◆ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. ◆ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. ◆ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ◆ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i principali strumenti musicali. ◆ Saper riconoscere linguaggi musicali diversi. ◆ Riconoscere i principali strumenti musicali. ◆ Saper riconoscere linguaggi musicali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura e produzione di sequenze ritmiche La durata, l'intensità, l'altezza e il timbro dei suoni ◆ Le famiglie di strumenti musicali ◆ Ascolto attivo di brani di musica classica e rock ◆ Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi ◆ Sensazioni, emozioni e musica ◆ Le colonne sonore. ◆ Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi. ◆ Canto; Pop music, rap, etno music, colonne sonore, l'orchestra e i suoi strumenti, la musica del futuro.

<p>PRODUZIONE</p>		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ◆ Eseguire collettivamente ed individualmente semplici 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Canti, brani, filastrocche . ◆ Brani di culture, tempi, generi e stili diversi
-------------------	--	--	---

		brani vocali/strumentali curando l'intonazione. ♦ Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ♦ Eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione	
--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e analizzare un brano musicale
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Intonare un canto da solo o in gruppo ad una o più voci
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre un ritmo utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti

**AREA MATEMATICO/SCIENTIFICO/TECNOLOGICA
SCUOLA PRIMARIA – MATEMATICA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

NUMERI

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la matematica sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.

MATEMATICA CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. ◆ Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ◆ Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 20. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Collegare la quantità al simbolo numerico entro il 10. ◆ Saper operare nel concreto ed utilizzare il concetto di addizione e sottrazione in semplici situazioni pratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza delle quantità fino a 10. ◆ Uso di regoli. ◆ Scrittura di numeri. ◆ I numeri sulla linea dei numeri, in senso progressivo e regressivo entro il 9. ◆ Raggruppamenti in basi diverse. Rappresentazione di numeri in base diverse. ◆ Rappresentazione di numeri in base 10. La decina.

◆ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

◆ Conoscenza delle quantità fino a 20. Uso dell'abaco.

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Esecuzione di addizioni: come insieme unione, con i regoli, sulla linea dei numeri. ◆ Esecuzione di sottrazioni: con gli insiemi, con i regoli, sulla linea dei numeri. ◆ Svolgimento di problemi con l'addizione e con la sottrazione.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Percepire la propria posizione nello spazio. ◆ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ◆ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. ◆ Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper localizzare oggetti nello spazio e applicare i principali concetti topologici (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori; chiuso/aperto; destra/sinistra) avendo come riferimento se stessi. ◆ Eseguire sul piano grafico percorsi con indicazioni date e/o inventate. ◆ Riconoscere le figure principali: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I concetti topologici (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori; chiuso/aperto; destra/sinistra) avendo come riferimento se stessi. ◆ Il quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà. ◆ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare grandezze diverse e confrontarle ◆ Classificare e confrontare oggetti secondo attributi comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Alcune figure geometriche. ◆ La lunghezza, il tempo, il metro, l'orologio.

MATEMATICA CLASSE II			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Contare oggetti o eventi, a voce, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... ◆ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e scrivere i numeri entro il 100. ◆ Avviare il riconoscimento del valore posizionale delle cifre. ◆ Eseguire addizioni e sottrazioni usando strategie diverse. 	FASI DELLA RISOLUZIONE <ul style="list-style-type: none"> ◆ dati operazione risposta problemi ◆ I numeri naturali fino al 100, nel loro aspetto cardinale e ordinale. ◆ Relazioni tra i numeri: maggiore, minore, uguale. ◆ Ordine crescente e

confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli	decescente. ♦ Retta dei numeri.
---	------------------------------------

	<p>sulla retta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. ◆ Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. ◆ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ◆ Eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Addizioni: in riga sulla retta dei numeri in tabella sull'abaco in colonna con cambio e senza cambio. ◆ Sottrazioni: in riga sulla retta dei numeri in tabella sull'abaco in colonna con cambio e senza cambio. ◆ Concetto di sottrazione come resto e differenza ◆ Moltiplicazioni: in riga sulla retta dei numeri in tabella sull'abaco in colonna. ◆ Concetto di divisione. ◆ Calcolo mentale delle operazioni presentate. ◆ Problemi ◆ Problematizzazione della realtà ◆ Comprensione del testo del problema ◆ Individuazione dei dati e della domanda del testo di un problema. ◆ Diverse forme di risoluzione: disegno, diagramma, algoritmo. ◆ Fasi della risoluzione dati operazione risposta
--	--	--	--

SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. ◆ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ◆ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ◆ Riconoscere, denominare, disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e disegnare le principali figure piane. ◆ Riconoscere e rappresentare le linee. ◆ Confrontare e ordinare grandezze. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Percorsi. ◆ Le linee. ◆ I solidi nella realtà ◆ Figure piane: Quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio. ◆ Simmetrie.
----------------------------	--	---	--

	anche nello spazio.		
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. ◆ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. ◆ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare e rappresentare semplici relazioni. ◆ Risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni grafiche e operazioni aritmetiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Criteri di classificazione ◆ I quantificatori. ◆ I connettivi logici ◆ Misurazioni arbitrarie ◆ Convenzionalità della misura. ◆ Indagini legate alle esperienze personali. ◆ Rilevazione di dati. ◆ Tabelle. ◆ Istogrammi.

MATEMATICA CLASSE III			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... ◆ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ◆ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ◆ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. ◆ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ◆ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. ◆ Contare in senso progressivo e regressivo. ◆ Conoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri interi ◆ Effettuare confronti e ordinamenti. ◆ Conoscere l'algoritmo di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio. ◆ Comprendere il concetto di divisione ◆ Moltiplicare e dividere numeri naturali per 10, 100, 1000. ◆ Comprendere e usare la tavola pitagorica 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Numeri entro il 1000. ◆ Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri. ◆ Confronto e riordino di numeri. ◆ Numerazioni in senso progressivo e regressivo. ◆ Strategie di calcolo mentale. ◆ Tavola pitagorica. ◆ Addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri interi. ◆ Moltiplicazioni in colonna con numeri interi, con 2 cifre al moltiplicatore. ◆ Prova delle operazioni ◆ Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri oltre il 1000. ◆ Concetto di migliaio. ◆ Strategie di calcolo mentale. ◆ Addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri interi e decimali. ◆ Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. ◆ Divisioni con numeri

	<p>riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>		<p>cifra.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Prova delle operazioni. ◆ Frazioni di figure e di insiemi. ◆ Frazione complementare. ◆ Frazioni decimali. ◆ Numeri decimali: valore posizionale delle cifre, scomposizione e composizione.
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. ◆ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ◆ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ◆ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ◆ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare e riconoscere rette incidenti, perpendicolari e parallele. ◆ Riconoscere le principali figure geometriche piane. ◆ Effettuare semplici attività concrete e grafiche di traslazione e ribaltamento ◆ Intuire il concetto di perimetro. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Percorsi. ◆ Rette, semirette, segmenti. ◆ Simmetria interna ed esterna. ◆ Poligoni e non poligoni. ◆ Angoli retti, acuti, ottusi. ◆ Calcolo del perimetro e dell'area in quadretti.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. ◆ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. ◆ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Risolvere semplici problemi con una sola operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione). ◆ Classificare elementi in base a due proprietà, con l'uso di materiale strutturato o rappresentazioni grafiche ◆ Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie. ◆ Individuare in un campo 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Problemi con una domanda e un'operazione. ◆ Classificazioni in base a due attributi. ◆ Istogrammi e ideogrammi. ◆ La moda. ◆ Attività di combinatoria. ◆ Diagrammi di flusso. ◆ L'euro e i centesimi. ◆ Problemi con due domande e due operazioni. ◆ Misure di lunghezza arbitrarie.
---	---	--	--

<ul style="list-style-type: none"> ◆ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>di eventi quello più probabile</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere semplici diagrammi di flusso. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Misure convenzionali di lunghezza. ◆ Uso dei termini certo, possibile, impossibile, più probabile, meno probabile (casi su.....). ◆ Diagrammi di flusso.
---	---	--

MATEMATICA CLASSE IV

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ◆ Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ◆ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. ◆ Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. ◆ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ◆ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. ◆ Riconoscere, scomporre e comporre numeri decimali ◆ Conoscere il valore posizionale delle cifre. ◆ Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna, con numeri interi e decimali ◆ Eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore ◆ Eseguire le divisioni con una cifra al divisore. ◆ Moltiplicare e dividere per 10 – 100 – 1000 con i numeri interi e decimali ◆ Rappresentare, leggere e scrivere la frazione di una grandezza. ◆ Individuare la frazione complementare con la rappresentazione grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Numeri entro il 100 000 e oltre. ◆ Numeri decimali. ◆ Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri interi e decimali. ◆ Confronto e riordino di numeri. ◆ Numerazioni in senso progressivo e regressivo. ◆ Periodo delle migliaia. ◆ Strategie di calcolo mentale, applicando le proprietà delle operazioni. ◆ Frazioni di figure, di insiemi e di numeri. ◆ Strategie di calcolo mentale, applicando le proprietà delle operazioni. ◆ Addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna con numeri interi e decimali, con più cambi. ◆ Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000, con numeri interi e decimali. ◆ Moltiplicazioni in colonna con numeri decimali, con 2 o più cifre al moltiplicatore. ◆ Divisioni con divisore di una cifra e dividendo intero o decimale.

SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi ◆ significativi e simmetrie. ◆ Riprodurre una figura in 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. ◆ Riconoscere e denominare varie tipologie 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I solidi: loro parti e sviluppo. ◆ Angoli: misurazioni e classificazioni. ◆ Poligoni: classificazione e caratteristiche.
----------------------------	--	---	--

	<p>base a una descrizione, utilizzando gli strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ◆ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a ◆ una prima capacità di visualizzazione. ◆ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ◆ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. ◆ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ◆ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule. ◆ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure utilizzando le più comuni formule. 	<p>di linee e angoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Distinguere i concetti di perimetro e area ◆ Calcolare il perimetro di una figura piana. ◆ Effettuare semplici riduzioni e ingrandimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riduzioni e ingrandimenti. ◆ Perimetro. ◆ Superficie e area attraverso la quadrettatura. ◆ Rotazioni, traslazioni e simmetrie.
--	---	---	---

RELAZIONI, MISURE DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. ◆ Usare le nozioni di media aritmetica. ◆ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ◆ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. ◆ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Risolvere problemi con domande, operazioni e dati espliciti. ◆ Organizzare i dati di un'indagine in semplici tabelle e grafici. ◆ Riconoscere le misure di lunghezza, massa e capacità, ed eseguire equivalenze con l'ausilio di tabelle. ◆ Calcolare semplici perimetri. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Problemi con due domande e due operazioni. ◆ Problemi con le frazioni. ◆ Classificazioni in base a due o più attributi. ◆ Diagrammi di flusso ◆ Problemi con domande implicite e due o più operazioni. ◆ Misure arbitrarie. ◆ Misure convenzionali di lunghezza, capacità, peso e valore. ◆ Problemi con le misure. ◆ Istogrammi, ideogrammi, aerogrammi. ◆ La moda, la mediana e la media. ◆ Uso dei termini certo, possibile, impossibile, più probabile, meno probabile. ◆ Probabilità espressa con
--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. ◆ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 		<p>una frazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Diagrammi di flusso. ◆ Calcolo del perimetro. ◆ Costo unitario e costo totale.
--	--	--	---

MATEMATICA CLASSE V

MATEMATICA CLASSE V			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE

<p>NUMERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ◆ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ◆ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. ◆ Stimare il risultato di una operazione. ◆ Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. ◆ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ◆ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. ◆ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ◆ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere, scrivere ed operare con i numeri interi e decimali. ◆ Conoscere il valore posizionale delle cifre (fino alle migliaia). ◆ Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. ◆ Eseguire divisioni con due cifre al divisore. ◆ Individuare multipli di un numero. ◆ Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. ◆ Calcolare la frazione di un numero. ◆ Riconoscere frazioni decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I numeri milioni e miliardi (le potenze, i polinomi numerici, numeri relativi ed espressioni aritmetiche) ◆ Le frazioni (complementari , equivalenti, proprie, improprie, apparenti e confronto) ◆ Dalla frazione all'intero , la frazione come operatore , dalla frazione all'intero, operazioni con frazioni; ◆ Frazioni e numeri decimali; ◆ I numeri decimali; ◆ Le quattro operazioni con relative proprietà con numeri interi e decimali; ◆ Moltiplicazioni e divisioni per 10-100-1000 con numeri interi e decimali; ◆ L'approssimazione e l'arrotondamento; ◆ La percentuale (lo sconto e l'interesse); ◆ multipli e divisori; ◆ I numeri primi; ◆ I criteri di divisibilità; ◆ Risolvere problemi di vario genere; rappresentare problemi con tabelle, grafici che ne esprimono la struttura. ◆ Le misure (di lunghezza, capacità, massa)
----------------------	---	--	---

			<ul style="list-style-type: none">◆ Le misure di valore (euro)◆ Le misure di tempo;◆ Spesa, ricavo, guadagno;◆ Costo unitario e costo totale;◆ Peso lordo , peso netto e tara;◆ Le misure di superficie e le misure agrarie.
--	--	--	---

SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. ◆ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ◆ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ◆ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ◆ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. ◆ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ◆ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. ◆ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ◆ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ◆ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le principali caratteristiche delle figure geometriche piane e solide. ◆ Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra, compasso) ◆ Calcolare semplici perimetri. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La traslazione ◆ La simmetria ◆ La rotazione e la similitudine ◆ Perimetro dei poligoni; ◆ Circonferenza ◆ Cerchio (assi di simmetria, misura della circonferenza) ◆ Poligoni regolari e apotema ◆ Le aree (poligoni regolari e irregolari) ◆ L'area del cerchio ◆ Introduzione ai solidi .
------------------------	--	---	--

	<p>scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 		
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ◆ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ◆ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ◆ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. ◆ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ◆ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ◆ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Risolvere problemi aritmetici con domande, operazioni e dati espliciti. ◆ Saper inventare o completare il testo di semplici problemi. ◆ Risolvere semplici problemi geometrici applicando le formule di perimetro e area. ◆ Leggere, ed interpretare semplici grafici e tabelle ◆ Riconoscere le misure di lunghezze, massa e capacità ed eseguire equivalenze anche con l'ausilio di tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Problemi con domande implicite e due o più operazioni. ◆ Problemi con le frazioni. ◆ Misure convenzionali di lunghezza, massa, capacità e valore. ◆ Problemi con le misure. ◆ Compravendita. ◆ Istogrammi, ideogrammi, aerogrammi. ◆ La moda, la mediana e la media. ◆ Uso dei termini certo, possibile, impossibile, più probabile, meno probabile. ◆ Probabilità espressa con una frazione. ◆ Diagrammi di flusso. ◆ Misure convenzionali di tempo e superficie. ◆ Problemi con le misure. ◆ Peso netto, peso lordo e tara. ◆ Problemi con la percentuale: sconto, interesse, aumento. ◆ Classificazioni in base a due o più attributi. ◆ Istogrammi, ideogrammi, aerogrammi. ◆ La moda, la mediana e la media. ◆ Uso dei termini certo, possibile, impossibile, più probabile, meno probabile. ◆ Calcolo del perimetro. ◆ Diagrammi di flusso. ◆ Calcolo del perimetro e dell'area, anche in situazioni problematiche.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di MATEMATICA con relativi

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero • Ordinare i numeri dati • Saper effettuare calcoli a mente e scritti • Usare le proprietà delle quattro operazioni • Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni • Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
SPAZIO E FIGURE (tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)	<ul style="list-style-type: none"> • Usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) • Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate • Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche • (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento) • Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate) • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI (con * gli obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di tabelle * • Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi) * • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche * • Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure

**AREA MATEMATICO/SCIENTIFICO/TECNOLOGICA
SCUOLA PRIMARIA – SCIENZE**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per le scienze sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso

SCIENZE CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà. ◆ Classificare oggetti in base alle loro proprietà. ◆ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere i sensi e gli organi ad essi deputati. ◆ Esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi. ◆ Manipolare oggetti per riconoscerne proprietà e caratteristiche. ◆ Conoscere i materiali di cui sono fatti gli oggetti di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli organi di senso: la funzione ◆ Le informazioni che provengono dai cinque sensi ◆ La struttura di oggetti Semplice

<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. ◆ Osservare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare semplici fenomeni ◆ Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi ◆ Saper distinguere le principali caratteristiche di animali e vegetali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La rilevazione del tempo atmosferico ◆ Il ciclo vitale ◆ Il comportamento di animali e piante durante le stagioni dell'anno.
---	--	--	--

	<p>industrializzazione, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 		
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ◆ Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare e rappresentare usando il disegno gli elementi di un ambiente. ◆ Distinguere un essere vivente da un organismo non vivente in base ad alcune caratteristiche essenziali. ◆ Suddividere i materiali in base alle loro caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli elementi del proprio ambiente. ◆ Gli esseri viventi e non viventi. ◆ Semplici classificazioni di animali e piante. ◆ Scoprire il funzionamento e l'importanza della raccolta differenziata.

SCIENZE CLASSE II

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà. ◆ Classificare oggetti in base alle loro proprietà. ◆ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare e riconoscere le principali proprietà di alcuni materiali, con l'aiuto di domande guida. ◆ Confrontare alcuni oggetti in base alle loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le proprietà e le funzioni di oggetti semplici ◆ Suddividere i materiali alle loro caratteristiche ◆ Il riciclaggio e il riutilizzo di vari materiali

<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. ◆ Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ◆ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare e descrivere le parti principali di una pianta. ◆ Scoprire l'importanza della luce e dell'acqua per la vita. ◆ Conoscere le fasi del ciclo vitale. ◆ Osservare e descrivere gli animali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Piante e stagioni. ◆ Com'è fatto un albero. ◆ Luce e acqua per la vita delle piante. ◆ Il ciclo vitale. ◆ Animali carnivori, erbivori e onnivori. ◆ Vertebrati e invertebrati . ◆ Le cinque classi di vertebrati (mammiferi, uccelli, anfibi, rettili, pesci).
---	--	---	--

	<p>ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 		
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ◆ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. ◆ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere l'ambiente e i cicli naturali. ◆ Classificare e descrivere i viventi e i non viventi. ◆ Comprendere la necessità del rispetto dell'ambiente naturale. ◆ Riconoscere le parti essenziali delle piante. ◆ Osservare e descrivere i comportamenti e le caratteristiche di alcuni animali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La descrizione del proprio ambiente. ◆ Gli esseri viventi e non viventi. ◆ Il comportamento dell'uomo nei confronti di animali e piante. ◆ Le principali parti di piante e animali e le loro funzioni.

SCIENZE CLASSE III

SCIENZE CLASSE III			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE

<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ◆ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ◆ Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ◆ Descrivere semplici 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere le caratteristiche principali dell'acqua e dell'aria. ◆ Confrontare e classificare gli oggetti in base alle loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I materiali liquidi ◆ I materiali solidi: le rocce ◆ I materiali aeriformi: i gas, l'aria, i vapori ◆ I passaggi di stato.
---	--	--	---

	fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.		
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ◆ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ◆ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). ◆ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Operare confronti e classificazioni. ◆ Eseguire procedure per condurre semplici esperienze di tipo scientifico. ◆ Compiere osservazioni sulle esperienze condotte. ◆ Descrivere le principali fasi di un'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il lavoro dello scienziato e le fasi del metodo scientifico. ◆ Esperimenti vari che mettono in luce le fasi del metodo scientifico.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ◆ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. ◆ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o modificato dall'uomo. ◆ Conoscere le principali strutture e funzioni degli organismi viventi. ◆ Individuare i rapporti tra mondo animale e mondo vegetale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il comportamento dell'uomo nei confronti della natura. ◆ Le principali parti di piante e animali e le loro funzioni. ◆ Gli autotrofi ed eterotrofi. ◆ La fotosintesi clorofilliana, la respirazione e la traspirazione. ◆ La catena alimentare: produttori, consumatori(erbivori e carnivori), decompositori.

SCIENZE CLASSE IV

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ◆ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni. ◆ Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.). ◆ Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). ◆ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Collegare correttamente cause ed effetti. ◆ Differenza tra temperatura e calore. ◆ Conoscere le caratteristiche e le proprietà dell'aria e dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le caratteristiche e le proprietà della materia: aria, acqua e suolo. ◆ Temperatura e calore. ◆ Il clima e i suoi cambiamenti meteorologici. ◆ Ambiente ed ecologia (effetto serra, inquinamento...)

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Proseguire nelle osservazioni con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. ◆ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; ◆ osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare l'ambiente circostante per individuare gli elementi che lo caratterizzano e descrivere i suoi cambiamenti nel tempo. ◆ Cogliere l'importanza di suolo, acqua ed aria. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il territorio circostante ◆ Gli elementi caratterizzanti e i loro cambiamenti nel tempo. ◆ Il suolo ◆ L'acqua e gli esseri viventi. ◆ L'inquinamento.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ◆ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. ◆ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le caratteristiche dei vegetali. ◆ Descrivere il ciclo vitale delle piante. ◆ Riconoscere le strutture fondamentali degli animali. ◆ Consolidare i concetti di ecosistema, catena alimentare e piramide ecologica. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I viventi nell'ecosistema. ◆ La classificazione animale e vegetale. ◆ Il comportamento dell'uomo nei confronti della natura.

SCIENZE CLASSE V

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ◆ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ◆ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. ◆ Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). ◆ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere l'energia e le sue forme. ◆ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le diverse fonti di energia, le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. ◆ La forza. ◆ Il movimento. ◆ Gli utensili come le leve.

<p style="text-align: center;">OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. ◆ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. ◆ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cogliere la relazione uomo-ambiente individuando le conseguenze che hanno le scelte dell'uomo sull'ambiente. ◆ Conoscere l'energia e le sue forme. ◆ Conoscere le caratteristiche e le proprietà del suono, della luce e della temperatura. ◆ Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico aiutato dall'insegnante. ◆ Conoscere il sistema solare: sole, pianeti e corpi celesti. ◆ Conoscere la Terra e i suoi movimenti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'energia e l'ambiente. ◆ Il suono e la luce. ◆ Il magnetismo. ◆ L'elettricità. ◆ Le osservazioni del cielo. ◆ I moti terrestri.
--	--	---	---

<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso ◆ situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. ◆ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. ◆ Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. ◆ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ◆ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. ◆ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere il ciclo vitale dell'uomo. ◆ Conoscere gli apparati del corpo umano ◆ Individuare le condizioni necessarie per la salute dell'organismo umano (igiene personale, alimentazione corretta ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le cellule, i tessuti, gli organi, gli apparati. ◆ Il sistema nervoso ◆ L'apparato riproduttore ◆ Le principali norme di salvaguardia del corpo e della salute.
---	---	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Per evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare, invece, un percorso formativo unitario, progressivo e continuo, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, si è giunti alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI
METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale• Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi• Leggere e individuare le fasi di un esperimento, magari anche famoso
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI (Misure di grandezze e strumenti di misura)	<ul style="list-style-type: none">• Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance)• Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...)• Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...)• Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua)
I VIVENTI (Generalità sui viventi)	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita• Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni

**AREA STORICO -GEOGRAFICA
SCUOLA PRIMARIA – STORIA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

USO DELLE FONTI

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

STRUMENTI CONCETTUALI

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la storia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.

STORIA - CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scoprire il significato della parola TEMPO. ◆ Ordinare gli eventi in successione (prima, adesso, dopo, infine). ◆ Comprendere il concetto di trasformazione connessa al trascorrere del tempo in cose, persone e animali. ◆ Comprendere il concetto di contemporaneità. ◆ Orientarsi all'interno della giornata, settimana, mesi, stagioni, anno. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Avere la consapevolezza del trascorrere del tempo: <ul style="list-style-type: none"> ◆ i giorni della settimana; ◆ alcune parti della giornata (giorno e notte). ◆ Ordinare fatti secondo la successione temporale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La successione: <ul style="list-style-type: none"> - prima, adesso, dopo, infine; alternanza notte e giorno; le parti della giornata (mattina, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte); i giorni della settimana; mesi; stagioni; anno. ◆ La contemporaneità.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di storie, racconti... ◆ Organizzare le 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere i giorni della settimana. ◆ Conoscere alcune parti della giornata (giorno e notte) 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le parti della giornata(mattina, mezzogiorno, pomeriggio , sera , notte), la successione, i giorni della
---	--	---	--

	<p>conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, ◆ semplici scritti e con risorse digitali. ◆ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ordinare fatti secondo la successione temporale. 	<p>settimana, mesi, stagioni, anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Ordinamento di giorni, mesi, stagioni anche mediante la creazione di cartelloni murali.
--	---	--	---

STORIA - CLASSE II

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ◆ Comprendere il concetto di durata (reale e psicologica). ◆ Consolidare i momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni. ◆ Rappresentare eventi e periodi della storia personale sulla linea del tempo. ◆ Ricostruire il proprio passato utilizzando fonti di vario tipo. ◆ Classificare informazioni sulla base dei concetti di presente-passato-futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Collocare in successione fatti ed eventi. ◆ Ordinare cronologicamente documenti del proprio passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La successione: consolidamento degli indicatori temporali (giorni, settimana, mesi, stagioni, anno, l'altro ieri, dopodomani). - le trasformazioni storiche nel tempo di cose, animali, persone. ◆ Contemporaneità e durata con l'uso della terminologia specifica (innanzitutto, contemporaneamente, in seguito, ...). ◆ Conoscenza e utilizzo dell'orologio. Relazione di causa/effetto: termini specifici (dunque, quindi, perciò, ...)

USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le modificazioni causate dal passare del tempo. ◆ Riconoscere e utilizzare diversi tipi di fonti (orali, materiali, visive, scritte). ◆ Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare o della comunità di appartenenza. ◆ Riconoscere nelle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le modificazioni causate dal passare del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le fonti storiche: documenti scritti, visivi, memoria, testimonianza, ricordi comuni e personali e documenti materiali. ◆ Le fonti storiche: documenti scritti, visivi, memoria, testimonianza, ricordi comuni e personali e documenti materiali.
------------------------	---	---	--

	storiche un mezzo per ricostruire il passato.		
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni. ◆ Narrare episodi del proprio vissuto utilizzando correttamente gli indicatori temporali. Conoscere e utilizzare strumenti per le misurazioni del tempo. Rielaborare le informazioni sulle modalità di vita dei nonni per ricostruire il recente passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute (ieri, oggi e domani). ◆ Rilevare alcuni cambiamenti del recente passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il calendario ◆ La linea del tempo in relazione a esperienze ed eventi. ◆ Introduzione degli strumenti di misurazione: l'orologio nel tempo e vari tipi di orologi.

STORIA - CLASSE III			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. ◆ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ricavare semplici informazioni da fonti storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le fonti : orali , scritte , materiali e iconografiche. ◆ Ricavare semplici informazioni da fonti storiche.

<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ◆ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ◆ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità e cicli temporali. ◆ Conoscere le linee generali dell'evoluzione della vita sulla TERRA. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le fonti: orali, materiali, scritte e iconografiche. ◆ Gli studiosi del passato (lo storico, l'antropologo, l'archeologo, ...). ◆ I fossili e la loro formazione. ◆ La formazione della Terra. ◆ Le carte geostoriche. ◆ I dinosauri. ◆ Gli ominidi. ◆ Lo sviluppo della specie umana. ◆ La Preistoria: Paleolitico e Neolitico (la vita quotidiana e la società primitiva).
---	---	---	--

STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi ◆ dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. ◆ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. ◆ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali ◆ diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere le linee generali dell'evoluzione della vita sulla terra. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I fossili e la loro formazione . ◆ La formazione della terra (Big Bang) ◆ I dinosauri. ◆ Gli ominidi. ◆ Le varie ere e la glaciazione. ◆ Lo sviluppo della specie umana. ◆ La preistoria (Paleolitico e Neolitico , la vita quotidiana e la società primitiva).
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi ◆ scritti e con risorse digitali. ◆ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Collocare eventi storici principali nel tempo e nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La linea del tempo relativa ad ogni civiltà studiata. ◆ Informazioni relative alle civiltà ed alle ere studiate. ◆ Le carte geostoriche.

STORIA - CLASSE IV

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. ◆ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono ◆ dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. ◆ Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le fonti storiche. ◆ Le carte geo-storiche. ◆ Le fonti storiche. ◆ Le carte geostoriche.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e usarle per rappresentare le conoscenze. ◆ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidamento dei concetti sviluppati in classe terza: il lavoro dello storico, il procedimento di analisi delle fonti, la cronologia. ◆ Revisione Paleolitico e Neolitico. ◆ Le civiltà dei fiumi: Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi, Assiri) ◆ Le civiltà dei fiumi: Egitto, Indo e Cina. ◆ Accenno alle civiltà dei mari: Ebrei, Fenici
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. ◆ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere in modo essenziale alcuni termini specifici. ◆ Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato. ◆ Comprendere che il tempo passa e che le cose cambiano. ◆ Comprendere che il tempo passa e che le cose cambiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Associazione di carte geo-storiche e testi allo scopo di costruire conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità. ◆ Attribuzione di significato ai fatti studiati in relazione con il mondo attuale. ◆ Associazione di carte geo-storiche e testi allo scopo di costruire conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità. ◆ Attribuzione di significato ai fatti studiati in relazione con il mondo attuale.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ◆ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. ◆ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. ◆ Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un breve testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I quadri di civiltà. ◆ Linea del tempo. ◆ Esposizione dei fatti studiati usando linee del tempo, schemi, grafici e tabelle. ◆ Descrizione degli ambienti nei quali si sono sviluppate le civiltà. ◆ I quadri di civiltà. ◆ Linea del tempo. ◆ Esposizione dei fatti studiati usando linee del tempo, schemi, grafici e tabelle. ◆ Descrizione degli ambienti nei quali si sono sviluppate le civiltà.

STORIA - CLASSE V

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. ◆ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ricostruire in modo semplice un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. ◆ Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, sotto la guida degli insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le fonti storiche. ◆ Le carte geo-storiche.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ◆ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. ◆ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. ◆ Collocare i principali eventi storici nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cretesi e Micenei. ◆ La Grecia antica. ◆ Alessandro Magno e l'impero macedone. ◆ Le civiltà italiche e in particolare gli Etruschi. ◆ Roma antica: fondazione, monarchia, repubblica, impero e caduta dell'impero. ◆ La numerazione romana
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. ◆ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica. ◆ Conoscere e ricordare i fatti essenziali di un periodo studiato. ◆ Comprendere che il tempo passa e che le cose cambiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Associazione di carte geo-storiche e testi allo scopo di costruire conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità. ◆ Attribuzione di significato ai fatti studiati in relazione con il mondo attuale.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ◆ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. ◆ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. ◆ Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I quadri di civiltà. ◆ Linea del tempo. ◆ Trasformazione in testi scritti mappe, schemi, tabelle, carte geo-storiche. ◆ Esposizione dei fatti studiati usando linee del tempo, schemi, grafici e tabelle. ◆ Descrizione degli ambienti nei quali si sono sviluppate le civiltà.
-----------------------------------	---	--	---

	disciplina. ◆ Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.		
--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale.

Disciplina “verticale” per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali.

Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curricolo).

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e costruire la linea del tempo • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) • Conoscere la numerazione romana • Esporre in modo coerente
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto

**AREA STORICO-GEOGRAFICA
SCUOLA PRIMARIA – GEOGRAFIA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

ORIENTAMENTO

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

PAESAGGIO

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la geografia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.

GEOGRAFIA - CLASSE I

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando alcuni indicatori spaziali. ◆ Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro... 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Indicatori topologici: sopra / sotto ◆ davanti / dietro ◆ vicino / lontano ◆ dentro / fuori destra/sinistra ◆ aperto / chiuso ◆ confine / regione ◆ Semplici percorsi
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Eseguire un semplice percorso a comando. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Semplici percorsi ◆ Pianta dell'aula.

PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ◆ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita del proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Disegnare la pianta di un ambiente noto. ◆ Riconoscere e riprodurre impronte di oggetti. ◆ Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ambiente interno e ambiente esterno. ◆ Ambiente casa. ◆ Ambiente scuola.
------------------	--	---	--

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ◆ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riprodurre graficamente spazi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ◆ Il proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.
---------------------------------------	---	---	--

GEOGRAFIA - CLASSE II

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidamento dei concetti topologici e spaziali. ◆ Destra e sinistra su di sé e sugli altri. ◆ Percorsi e punti di riferimento in un percorso.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ◆ Leggere la pianta dello spazio vicino. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto. ◆ Costruire percorsi e mappe. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Punti di vista: osservazione di oggetti dall'alto, dal basso, di fianco. ◆ Avvio allo studio dello spazio rappresentato: le sagome, le impronte di piccoli oggetti scolastici con riduzioni e ingrandimenti. ◆ Avvio alla distinzione fra pianta e mappa
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ◆ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Accenno agli elementi caratteristici degli ambienti fisici e antropici. ◆ Distinzione degli ambienti delle vacanze e dei paesaggi geografici.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ◆ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scoprire gli elementi caratterizzanti di uno spazio vissuto. ◆ Individuare confini e regioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ◆ Spazi pubblici e privati ◆ Servizi per la comunità
---------------------------------------	---	--	---

	dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.		
--	---	--	--

GEOGRAFIA - CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. ◆ Conoscere i punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il geografo. ◆ L'indagine geografica. ◆ Lo spazio e l'orientamento. ◆ I punti cardinali. ◆ Le stelle e la bussola.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ◆ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. ◆ Leggere e interpretare carte, mappe, piante. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La pianta e la mappa. ◆ Simboli e colori per rappresentare lo spazio. ◆ Le carte geografiche. ◆ La scala di riduzione.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ◆ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale. ◆ Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elementi naturali e antropici del paesaggio. ◆ Il concetto di paesaggio e ambiente. ◆ Le trasformazioni del paesaggio. ◆ Il concetto di ambiente geografico. ◆ La montagna. ◆ La pianura. ◆ I principali ambienti geografici italiani: la montagna, la collina, il fiume, il lago, il mare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Risorse ambientali dei vari tipi di paesaggio

GEOGRAFIA - CLASSE IV

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. ◆ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. ◆ Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto, sulla carta. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidamento del lavoro del geografo e gli strumenti della geografia mediante l'utilizzo dei punti cardinali. ◆ Il nostro comune. ◆ La nostra provincia.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ◆ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ◆ Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta geografica politica per ricavare semplici informazioni. ◆ Analizzare i diversi aspetti del clima in Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le carte geografiche. ◆ I fattori e gli elementi del clima. ◆ Le regioni climatiche.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere i tratti caratterizzanti gli spazi fisici dell'Italia. ◆ Individuare, in modo essenziale, gli elementi antropici di un territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Aspetti fisico-politici del territorio italiano ◆ Alpi ◆ La collina e la pianura ◆ Appennini ◆ Fiumi laghi mari coste e isole

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cogliere l'interazione uomo/ambiente. ◆ Distinguere nel territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Collegamento fra elementi fisici e antropici. ◆ Problematiche relative
---------------------------------------	--	---	---

	amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. ♦ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	locale gli elementi di tipo fisico e antropico. ♦ Approfondire la conoscenza del proprio territorio ricavando informazioni da fonti diverse (libri, riviste locali, fotografie, rappresentazioni cartografiche, Internet).	alla tutela del patrimonio naturale e culturale del territorio italiano.
--	---	---	--

GEOGRAFIA - CLASSE V

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	♦ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. ♦ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	♦ Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. ♦ Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto e sulla carta.	♦ Potenziamento dell'uso di carte geografiche, utilizzando la bussola, i punti cardinali e le coordinate geografiche. ♦ La posizione delle regioni fisiche e amministrative in Italia.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	♦ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ♦ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ♦ Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	♦ Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni. ♦ Conoscere e utilizzare i principali termini del linguaggio geografico. ♦ Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.	♦ Lettura e interpretazione di carte geografiche a diversa scala, carte geografiche tematiche, grafici. ♦ Rielaborazione delle informazioni raccolte.

PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere gli elementi che caratterizzano i 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere nei suoi tratti più importanti, gli 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'Italia rispetto al mondo e all'Europa
	<p>principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>spazi fisici dell'Italia: la morfologia del paesaggio montuoso, collinare, pianeggiante, mediterraneo. Individuare gli elementi antropici di un territorio in modo essenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere la divisione amministrativa di un territorio con l'aiuto della carta geografica. ◆ Conoscere alcuni aspetti del territorio italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'Unione Europea ◆ I settori economici ◆ Le regioni italiane dal punto di vista fisico, climatico, storico-culturale ed amministrativo.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. ◆ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere lo stato italiano e come si governa in Italia. ◆ Analizzare e confrontare tra loro le caratteristiche delle regioni italiane. ◆ Riconoscere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio nazionale e regionale, utilizzando fotografie e carte. ◆ Riflettere sulle motivazioni che inducono l'uomo ad utilizzare l'ambiente in un dato modo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lo stato italiano: i cittadini, il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica. ◆ Aspetto fisico delle regioni italiane: superficie, localizzazione, confini, forma, in quale regione climatica si trovano, le fasce del territorio, i rilievi, le pianure, i fiumi, i laghi, il mare, le caratteristiche. ◆ Conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente italiano. ◆ L'Italia e la sua popolazione. ◆ Il lavoro in Italia: settore primario, secondario, terziario. ◆ Panorama culturale d'Italia: attrazioni turistiche, tradizioni, usi, costumi, prodotti tipici, ricchezze artistiche, storia.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali.

Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo.

Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia.

E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi sono stati individuati nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le regioni italiane• Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi• Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato• Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche• Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia• Orientarsi sulla carta muta dell'Italia

**AREA LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SCUOLA PRIMARIA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSI I-II-III

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	CONOSCENZE
----------------------------	---	---	-------------------

<p>IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). ◆ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé. ◆ Scoprire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio). ◆ Consolidare schemi posturali e motori di base. ◆ Coordinare i movimenti dei segmenti del proprio corpo. ◆ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo e saperle presentare graficamente. ◆ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. ◆ Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere le parti del corpo e le posizioni che si possono assumere nello spazio ◆ Conoscere i concetti topologici riferiti alle posture e ai movimenti. ◆ I movimenti del corpo (schemi motori di base). ◆ Sviluppare il controllo del proprio corpo e l'organizzazione del movimento. ◆ Giochi per l'esplorazione delle possibilità corporee proprie e altrui: posizioni di equilibrio statico e dinamico. ◆ Spostamenti e forme di deambulazione con piccoli attrezzi e con passaggi di palla.
---	--	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Percorsi organizzati con prove di abilità (destra/sinistra, sopra/sotto, dentro/fuori) e destrezza (veloce/lento) previste nelle diverse tappe. ◆ Sperimentazione, definizione e confronto spazi, schemi, ruoli, attrezzi, durata e regole. ◆ Primo approccio al gioco-sport (ricevere, lanciare e palleggiare una palla.). ◆ Lo schema corporeo. ◆ Giochi individuali o a coppie legati alla scoperta del corpo ◆ Giochi individuali e collettivi che prevedono l'utilizzo degli organi di senso. ◆ Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi ◆ Giochi che prevedono di mettere in sequenza più informazioni ◆ Giochi di percezione corporea. ◆ Giochi di equilibrio: graduali, individuali, o a gruppi, dinamici ◆ Giochi utili a consolidare la padronanza delle relazioni spaziali e temporali.
--	--	---

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ◆ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere modalità esecutive di giochi motori e a squadre. ◆ Conoscere e rispettare le regole durante il gioco. ◆ Eseguire giochi. ◆ Applicare correttamente modalità esecutive di giochi e di movimento. ◆ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento pre - sportivi individuali e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Giochi pre-sportivi ◆ Giochi del mimo. Giochi legati al teatro e alla danza. ◆ Giochi di squadra.
---	---	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Interagire positivamente con gli altri, nella ◆ Consapevolezza del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle. 	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Assumere e controllare consapevolmente posture, gestualità e movimenti. ◆ Curare gli accorgimenti per la sicurezza personale e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature. ◆ Percepire e riconoscere sensazioni di benessere, legate all'attività ludico-motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le principali regole di alcune discipline sportive ◆ Uso corretto dei piccoli attrezzi e delle attrezzature per la prevenzione degli infortuni.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSI IV – V

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro ◆ inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). ◆ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere le potenzialità di movimento del corpo. ◆ Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Utilizzare semplici schemi motori combinati 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Variazione del respiro e del battito cardiaco dopo una corsa o una camminata ◆ Tecniche di modulazione-recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria) ◆ Giochi motori, individuali, a coppie e collettivi ◆ Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ◆ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere ed applicare diversi giochi di movimento. ◆ Conoscere gli elementi del gioco-sport di alcune discipline sportive. ◆ Collaborare, rispettare le regole e accettare i vari ruoli dei giochi proposti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Giochi di grande movimento ◆ Gioco del muratore ◆ Corretto uso dei piccoli attrezzi ◆ Giochi sul ritmo della musica ◆ Esercizi e giochi legati al teatro e alla danza ◆ Giochi sul ritmo della musica ◆ Gioco del mimo ◆ Esercizi e giochi legati al teatro e alla danza
---	---	---	---

			♦ Coreografie.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ♦ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. ♦ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature. ♦ Acquisire la consapevolezza del tipo di benessere che viene acquisito attraverso il movimento e il gioco. ♦ Gestire e controllare la propria fisicità emotiva, corporea e mentale. 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Le regole dei giochi ♦ Le principali regole di alcuni giochi e di alcune discipline sportive

ELEMENTI DI RACCORDO SUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni obiettivi del curricolo di EDUCAZIONE FISICA, che rappresentano un elemento importante nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

**AREA MATEMATICO/SCIENTIFICO/TECNOLOGICA
SCUOLA PRIMARIA – TECNOLOGIA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

TECNOLOGIA CLASSI I – II – III			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ◆ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ◆ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ◆ Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le caratteristiche di un oggetto e il suo utilizzo. ◆ Effettuare semplici prove ed esperienze sulle proprietà principali di materiali più comuni. ◆ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni. ◆ Seguire le istruzioni d'uso di un oggetto e di semplici software didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le proprietà di alcuni oggetti di uso scolastico. ◆ Le caratteristiche del materiale di cui è fatto un oggetto e le sue funzioni. ◆ Le procedure per realizzare semplici manufatti. ◆ Le procedure per l'utilizzo di semplici software.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. ◆ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. ◆ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ordinare le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non. ◆ Riconoscere caratteristiche o difetti di un oggetto e immaginare possibili utilizzi o miglioramenti. ◆ Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le procedure per realizzare semplici e piccoli manufatti. ◆ Le principali periferiche del computer. ◆ Le unità di misura i multipli e i sottomultipli. ◆ Le caratteristiche del materiale di cui è fatto un oggetto e le sue funzioni.

◆ Organizzare una gita o abitazione.

	una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.		
INTERVENIRE E TRASFORMAR E	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Smontare semplici oggetti e meccanismi. ◆ Utilizzare semplici procedure per la preparazione e la presentazione degli alimenti. ◆ Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. ◆ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Accendere, spegnere il computer e attivare semplici procedure. ◆ Utilizzare strumenti e semplici materiali digitali per l'apprendimento. ◆ Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico . ◆ Utilizzare tastiera e mouse. ◆ Utilizzare semplici software didattica (videoscrittura e grafica). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Alcune funzioni principali del computer. ◆ Semplici software didattici. ◆ Le periferiche del Computer

TECNOLOGIA CLASSI IV – V			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ◆ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ◆ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ◆ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ◆ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. ◆ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Distinguere, descrivere e classificare semplici elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma e materiali. ◆ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ◆ Utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica. ◆ Elencare le funzioni di un oggetto identificando i materiali di cui è fatto. ◆ Utilizzare una terminologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le proprietà e le caratteristiche di oggetti utili alla sua attività didattica. ◆ Le procedure per realizzare semplici manufatti. ◆ Le procedure per l'utilizzo di semplici software. ◆ Le funzioni di semplici software didattici. ◆ La terminologia specifica.

PREVEDERE E IMMAGINARE	◆ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti	◆ Utilizzare le scale di misurazioni. ◆ Effettuare stime	◆ Le unità di misura i multipli e i sottomultipli. ◆ Le caratteristiche del
-----------------------------------	---	---	--

	<p>dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. ◆ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. ◆ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ◆ Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>approssimative su pesi e misure di oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Elencare gli strumenti e i materiali necessari alla fabbricazione di un oggetto. ◆ Seguire le istruzioni di una guida e di un programma. 	<p>materiale di cui è fatto un oggetto e le sue funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Le procedure per realizzare semplici manufatti.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ◆ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. ◆ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ◆ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ◆ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni, rispettando i principi di sicurezza. ◆ Utilizzare strumenti e materiali digitali per l'apprendimento. ◆ Utilizzare tastiera, mouse e stampante. ◆ Utilizzare un programma per il disegno e di videoscrittura. ◆ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le basilari norme di sicurezza. ◆ Le principali periferiche del computer. ◆ Semplici software didattici (videoscrittura e grafica).

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di TECNOLOGIA, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Eseguire semplici misurazioni
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

DIO E L'UOMO

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

LA BIBBIA E LE FONTI

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

VALORI ETICI E RELIGIOSI

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Le competenze previste per la religione sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso

**SCUOLA PRIMARIA OTTINO – DAL PIAZ INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA**

AREA STORICO SOCIALE – INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA CHIAVE: COLLABORARE E PARTECIPARE/AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
------------------------	-----------------------------------	-------------------------	-------------------

<p>DIO E L'UOMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo, e che Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ◆ Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. ◆ Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare atteggiamenti di conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dell'altro. ◆ Scoprire la bellezza del creato. ◆ Attivare forme di rispetto verso la natura. ◆ Individuare il significato religioso del Natale e della Pasqua. ◆ Riconoscere nella Bibbia il testo sacro degli Ebrei e dei Cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti Testimoni nella storia. ◆ L'origine del mondo e dell'uomo nel Cristianesimo e nelle altre religioni. ◆ Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. ◆ Le vicende che danno origine al popolo ebraico. ◆ I patriarchi. ◆ Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio. ◆ La preghiera espressione di religiosità.
----------------------------	---	--	---

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. ◆ Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. ◆ Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari. ◆ I racconti della creazione nel libro della Genesi. Personaggi biblici: i Patriarchi. ◆ Brani evangelici del Natale e della Pasqua. ◆ Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. ◆ Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gesti e segni nella liturgia cristiano cattolica. ◆ Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. ◆ Segni religiosi presenti nell'ambiente
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. ◆ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Pagine del Vangelo e i valori che esprimono

**INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
------------------------	-----------------------------------	-------------------------	-------------------

DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il regno di Dio in parole e azioni. ◆ Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai vangeli. ◆ Riconoscere avvenimenti, persone e 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere alcuni aspetti storicogeografici ◆ e sociali della Palestina ai tempi di Gesù; la nascita e la diffusione delle prime comunità cristiane. ◆ Scoprire attraverso i Vangeli la vita di Gesù, le opere e gli suoi insegnamenti; gli elementi essenziali delle diverse religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le parabole e i miracoli nei Vangeli. ◆ La nascita della Chiesa e le figure significative (Pietro e Paolo). ◆ Le prime comunità cristiane. ◆ Il cammino ecumenico. ◆ Riconoscere i testi sacri delle altre religioni
---------------------	---	---	--

	<p>strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico.</p> <p>◆ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p>	<p>◆ Conoscere alcuni passi evangelici sul Natale e sulla Pasqua</p>	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>◆ Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>◆ Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù a partire dai vangeli.</p>		<p>◆ La Bibbia libro sacro dei cristiani, in particolare i Vangeli.</p> <p>◆ Fonti non cristiane</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>◆ Individuare nei sacramenti i segni della salvezza di Gesù.</p> <p>◆ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita di Gesù.</p> <p>◆ Individuare significative espressioni d'arte cristiana presente nel nostro territorio, per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente.</p>		<p>◆ Segni e simboli del Natale e della Pasqua nell'arte e nelle tradizioni.</p> <p>◆ L'arte mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano con riferimento alle opere sulla Natività e sulla Passione di Gesù.</p>

VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quella delle altre religioni. ◆ Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca. ◆ Essere capaci di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza. ◆ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale prospetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le domande di senso e le risposte delle religioni. ◆ Sentimenti di solidarietà, comprensione e tolleranza concretizzati in azioni di aiuto. ◆ Testimoni di amore di ieri e di oggi.
---	--	---	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di RELIGIONE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle delle altre maggiori religioni.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none">• Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none">• Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

AREA STORICO-GEOGRAFICA E SOCIALE AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA
EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA

Dal quadro normativo: Legge del 30 agosto 2019 L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue;

Il voto sarà espresso in (decimi e/o giudizio) al 1° e 2° quadrimestre;

La proposta di voto verrà effettuata dal consiglio di classe.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria)

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera ed inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nelle loro corretta interpretazione.

Classe 1°**NUCLEI FONDANTI
(COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)**

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)**

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette.
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Attivare atteggiamenti di ascolto conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.

DISCIPLINA e monte ore annuale	CONOSCENZE
ITALIANO, ARTE, MUSICA, 9h	Conoscenza di sé e degli altri I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo Le emozioni
INGLESE 4h	Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 3h	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri Regole di sicurezza: prove di evacuazione Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo
Storia 2h	Rispetto delle regole condivise Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori)
Religione Cattolica 3h	Educazione al rispetto di sé e degli altri Rispetto dell'ambiente Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa Rispetto della natura: il Creato e il costruito
Geografia tecnologia 6h	Rispetto dell'ambiente Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici
Scienze 4h	Rispetto dell'ambiente Rispetto della natura: raccolta differenziata

Matematica 2h	I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia
-------------------------	---

Classe 2°**NUCLEI FONDANTI
(COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)**

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)**

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette.
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Attivare atteggiamenti di ascolto conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.

DISCIPLINA e monte ore annuale	CONOSCENZE
ITALIANO 4h	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri. Regole della classe Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo
INGLESE 4h	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri. Emozioni e sentimenti Formule di cortesia I simboli dell'identità nazionale Europea (la bandiera inglese)
Arte, musica, scienze sportive 8h	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri La bandiera Italiana Emozioni in musica, arte e movimento La corretta postura Gli esercizi posturali
Storia 2h	Rispetto dell'ambiente Causa ed effetto
Religione Cattolica 3h	Conoscenza delle principali festività religiose
Geografia 2h	Rispetto dell'ambiente Regole negli ambienti: mare, montagna e città

Scienze 4h	Rispetto dell'ambiente Rispetto della natura: raccolta differenziata Rispetto dell'ambiente
----------------------	---

	Rispetto degli esseri viventi I cambiamenti climatici e il riscaldamento globale (cause e conseguenze)
Tecnologia 4h	Le caratteristiche degli oggetti e dei materiali in relazione alla sicurezza; Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
Matematica 2h	I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia.

Classe 3°	
NUCLEI FONDANTI (COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)	
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)	
<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). • Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). • Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. • Attivare atteggiamenti di ascolto conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. • Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. 	
DISCIPLINA e monte ore annuale	CONOSCENZE
ITALIANO 4h	Dignità della persona Le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe Identità e appartenenza La necessità delle regole per disciplinare la vita di classe I punti di vista diversi dal proprio Suddivisione di incarichi e svolgimento di compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune Concetto di autonomia ed autocontrollo Le relazioni positive con i compagni
INGLESE 4h	Forme di espressione personale Formule di cortesia
Arte, musica, scienze sportive 8h	I simboli dell'identità nazionale (Inglese e Italiana) Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo. Laboratori piccoli d'arte per la realizzazione di manufatti come espressione artistica personale Far Play

Storia 2h	La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace,
----------------------------	---

	sviluppo umano, cooperazione I servizi offerti dal territorio alla persona (biblioteche, parchi, ecc...)
Religione Cattolica 3h	Conoscenza delle diverse fedi religiose in un ottica di interrelazione e rispetto Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile I dieci comandamenti
Geografia 2h	Le strade: l'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo di oggi
Scienze 4h	Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura L'igiene della persona (cura dei denti ecc...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, areazione, temperatura...) come prevenzione delle malattie personali e sociali. La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico) le abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà) sulla salute. Le cause del riscaldamento globale (nubifragi, allagamenti, scioglimento dei ghiacciai) La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali La composizione nutritiva dei cibi preferiti
Tecnologia 4h	La raccolta differenziata Il web: i rischi ed i pericoli attività di coding e programmazione (uso di scratch) Il tablet La didattica a distanza La didattica digitale integrata
Matematica 2h	I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà

Classe 4°

NUCLEI FONDANTI (COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Attivare atteggiamenti di ascolto conoscenza di sé e di relazione positiva nei

confronti degli altri.

- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.

DISCIPLINA e monte ore annuale	CONOSCENZE
ITALIANO 6h	Diritti e doveri nella relazione tra i pari e con gli adulti; Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo; Il diario e la corrispondenza tra amici.
INGLESE 3h	Forme di espressione personale di stati d'animo; Culture, storie e tradizioni di popoli diversi.
Arte, musica, scienze sportive 6h	Educazione allo sport per uno stile di vita sano; Conoscenza, valorizzazione e salvaguardia dei beni artistici e culturali; L'Inno Nazionale.
Storia 3h	Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia; Le principali forme di governo studiate; Le festività del 2 Giugno, del 25 Aprile e del 1° maggio.
Religione Cattolica 3h	Il concetto di "Laico" e "religioso"; Il valore (anche civile) del patrimonio religioso; Le festività religiose locali e le tradizioni nazionali.
Geografia 3h	La sicurezza e il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; Il codice della strada (principali regole).
Scienze 5h	La salute propria e altrui e i comportamenti adeguati ad uno stile di vita sano (alimentazione e sport); Concetto di epidemia e pandemia; La tutela dell'ambiente.
Tecnologia 1h	Approccio ad un utilizzo consapevole di Internet.
Matematica 3h	Le forme geometriche nell'educazione stradale; La statistica: la percentuale e i grafici.

Classe 5°

NUCLEI FONDANTI (COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE)

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed

argomentate nelle varie forme (scritta e orale).

- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Attivare atteggiamenti di ascolto conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.

DISCIPLINA e monte ore annuale	CONOSCENZE
ITALIANO 4h	Istituzioni nazionali e internazionali Ricorrenze significative I Diritti umani e le violazioni La lingua e i dialetti come cultura identitaria di un popolo
INGLESE 4 h	Edugaming La forma scritta di regole e comportamenti da tenere in determinati ambienti
Arte, musica, scienze sportive 8H	Storia della bandiera italiana L'inno di Mameli l'importanza del patrimonio artistico come bellezza da preservare La tradizione artigianale artistica locale, le produzioni di nicchia o di eccellenza
Storia 2H	Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali La Costituzione (i principi fondamentali) Alcuni articoli della dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia Cos'è il referendum
Religione Cattolica 3H	Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi (es. il valore anche civile del matrimonio religioso)
Geografia 2H	Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002 La carta dei diritti e dei doveri degli studenti Concetto di copyright e di privacy

Scienze 4H	Il volontariato e alla cittadinanza attiva Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante
----------------------	---

	<p>donare.</p> <p>Le Energie rinnovabili</p> <p>L'uso dei pesticidi ed i danni ambientali</p> <p>Riduzione dell'uso dei pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992)</p>
<p>Tecnologia</p> <p>4h</p>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.</p> <p>Attività di coding promosse dall'istituto</p>
<p>Matematica</p> <p>2H</p>	<p>La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo.</p>

LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa, Circolare ministeriale n. 172 del 4/12/2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Al fine di un'interpretazione ed applicazione univoca sulle modalità valutative i docenti stabiliscono quanto segue:

- nel documento di valutazione da consegnare alle famiglie, per ciascun obiettivo di competenza disciplinare la valutazione sarà il risultato delle verifiche periodiche e dell'andamento del rendimento scolastico nel quadrimestre, valutato con le osservazioni sistematiche che saranno annotate con le modalità ritenute più opportune dai singoli docenti.
- le valutazioni sono sempre da intendersi come strettamente riferite a attività e obiettivi oggetto della didattica nel quadrimestre considerato; sono assolutamente normali differenze di giudizio tra un quadrimestre e l'altro, essendo diverse attività, obiettivi e livelli di difficoltà.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento Europeo sono state individuate quattro INDICATORI la cui valutazione può essere utile alla attribuzione del giudizio sul comportamento:

- Rispetto di persone, ambienti e regole (Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, Regole di classe),
- Relazione con gli altri. Disponibilità alla cittadinanza attiva.
- Rispetto degli impegni scolastici.
- Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche. I descrittori sono stati aggiornati sulla piattaforma Argo.

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO E NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

Relativamente alla rilevazione dei progressi nel primo periodo intermedio e in quello finale sono stati individuati quattro indicatori per monitorare il miglioramento della condizione finale rispetto a quella di partenza:

- Autonomia
- Espressione
- Metodo di studio
- Apprendimento
- Livello di competenza.

Il collegio dei docenti in sede dipartimentale e di consigli di interclasse elabora:

- prove strutturate in ingresso, itinere e finali per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, previste nei curricoli d'istituto e nella progettazione annuale

- prove strutturate comuni per tutte le classi in italiano, matematica e inglese.

Le prove vengono definite nelle riunioni periodiche sulla base di quelle allegare al Curricolo di Istituto, concordando le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione. Nel somministrare le prove di verifica vengono esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

I momenti della valutazione sono tre:

- Prove strutturate in ingresso
- Valutazioni in Itinere
- Valutazioni Finali

PROVE DI INGRESSO – Vanno previsti in anticipo i tempi di somministrazione e si prevedono prove facilitate, strumenti compensativi e dispensativi, per alunni BES. In prima non verranno effettuate prove di ingresso, ma solo un accertamento dei prerequisiti.

VALUTAZIONI IN ITINERE – le valutazioni in itinere e le relative prove, sono parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono “appunti di viaggio”, per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, fermo restando che devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni e declinati nel curricolo di istituto.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni di scuola primaria

L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria” fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2020/2021: la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado, che insieme alla scuola primaria entra a far parte del primo ciclo di istruzione, “ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita” (Indicazioni Nazionali 2012). Proprio a partire da tali premesse risulta evidente come sia importante che la scuola metta al centro il ragazzo, la persona, con tutte le sue caratteristiche e peculiarità, pervenendo al raggiungimento di obiettivi e competenze attraverso la valorizzazione costante e capace

delle qualità e dei talenti di ciascuno, favorendo al contempo un lavoro equilibrato, armonioso e proficuo con l'intero gruppo classe.

Pertanto la nostra scuola intende lavorare in questa prospettiva, guardando cioè ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi per favorire la crescita di persone consapevoli e desiderose di mettersi in gioco in modo positivo nella società e nella realtà che li attende.

È importante sottolineare che alla scuola è richiesto fin dai primi anni di promuovere “un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita” (Indicazioni Nazionali, 2012).



In quest'ottica si sviluppa il progetto didattico della nostra scuola media; esso si propone di offrire all'alunno una prospettiva educativa ampia, volta all'affermarsi di un reale protagonismo nell'affrontare il reale, senza esserne dunque esclusivamente spettatori. Per questo sono necessarie, oltre a un'attenta disposizione e cura degli spazi in cui la vita scolastica si articola, un'attenta progettazione didattica, la proposta di esperienze significative e una passione trasmessa per le diverse discipline, al fine di favorire la scoperta del talento, delle potenzialità e delle risorse proprie di ciascuno. In questo modo si favorisce l'orientamento della persona verso le scelte delle scuole superiori anche in prospettiva della vita futura e una capacità critica capace di guidare il giudizio di fronte ai messaggi molteplici che la società di oggi propone.

Per la scuola è pertanto aspetto fondamentale la realizzazione di un progetto condiviso e costante con le famiglie.

Conseguenza naturale della scoperta di sé inoltre è la scoperta dell'altro; attraverso l'apprendimento e la formazione della persona, la scuola intende formare una sempre maggiore coscienza di sé per arrivare al riconoscimento dell'altro, della sua identità e unicità, favorendo così la cooperazione e la solidarietà.

In questo modo si può pervenire ad una reale collaborazione tra i ragazzi, favorendo un reale dialogo e ascolto tra coetanei.

È inoltre fondamentale che tutte le discipline siano valorizzate sia sul piano culturale sia

sul piano didattico, evitando sia la frammentazione dei saperi, sia un'impostazione asmissiva della didattica, che limita cioè l'apprendimento al puro nozionismo (interdisciplinarietà)

Di seguito si riportano, per ciascuna disciplina, i traguardi di competenza e gli obiettivi richiesti al termine del primo ciclo per la scuola secondaria di primo grado, così come esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMPETENZA CHIAVE: COMUNICARE /IMPARARE AD IMPARARE/PROGETTARE/COLLABORARE E PARTECIPARE/AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE/RISOLVERE PROBLEMI/INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI/ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – ITALIANO
TRAGUARDI FORMATIVI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte ed individuando scopo, argomento, informazioni principali. ◆ Intervenire in una conversazione o e in una discussione, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale. ◆ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo in modo da comprendere durante l'ascolto. ◆ Ascoltare testi utilizzando tecniche che contribuiscano alla comprensione, durante e dopo l'ascolto (come per esempio: presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, ecc., poi rielaborate). ◆ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. ◆ Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. ◆ Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi; esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. ◆ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascoltare testi prodotti da altri, individuando argomento e informazioni principali ◆ Narrare semplici esperienze, eventi, trame in modo ordinato e chiaro. ◆ Descrivere in modo essenziale oggetti, luoghi, persone e personaggi. ◆ Riferire oralmente su un argomento di studio definito, esponendo le informazioni principali. ◆ Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo con pertinenza e coerenza rispettando tempi e turni di parola. ◆ Narrare fatti collocandoli nel tempo e nello spazio. ◆ Riconoscere l'argomento di un testo narrativo e descrittivo. ◆ Esprimere in modo pertinente la propria opinione su un tema o un argomento affrontato in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lessico fondamentale per gestire semplici comunicazioni orali in contesti formali o informali. ◆ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. ◆ Codici fondamentali Della comunicazione orale, verbale e non verbale. ◆ Struttura essenziale dei testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, argomentativi, poetici. ◆ Denotazione e connotazione. ◆ Principali generi letterari, con Particolare attenzione alla Tradizione italiana. ◆ Contesto storico di riferimento di autori ed opere. ◆ Elementi strutturali di un testo scritto

	<p>informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (mappe, tabelle, grafici).</p> <p>◆ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>in maniera perspicua su un argomento di studio o su un'esperienza di vita.</p> <p>◆ Descrivere oggetti, luoghi, persone, personaggi usando un lessico adeguato anche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	
--	--	--	--

<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. ◆ Leggere in modalità silenziosa testi diversi applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). ◆ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. ◆ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. ◆ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, ecc. ◆ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Reformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste, riassunti schematici, mappe, tabelle). ◆ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. ◆ Leggere semplici testi argomentativi e individuare la tesi centrale e gli argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere individualmente e a voce alta testi di studio applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, parole chiave) ◆ Ricavare le informazioni principali da testi espositivi. ◆ Comprendere semplici testi descrittivi. ◆ Comprendere il significato globale di testi narrativi semplici, riconoscendone la tipologia. ◆ Leggere in modo poco espressivo ma comprensibile. ◆ Leggere e comprendere i testi proposti nelle linee essenziali. ◆ Individuare attraverso domande guidate le informazioni essenziali di un testo (la trama, l'ambiente ed i personaggi). ◆ Individuare in un testo gli elementi essenziali. ◆ Rispondere a semplici domande di comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Tecniche di lettura espressiva. ◆ Tecniche di lettura analitica e sintetica
----------------	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). ◆ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo 		
--	---	--	--

<p>SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. ◆ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. ◆ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. ◆ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. ◆ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. ◆ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. email, post di blog, 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere, sotto la guida dell'insegnante, brevi testi di tipo diverso aderenti alla consegna. ◆ Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati. ◆ Organizzare ed esporre per iscritto un testo in modo semplice e corretto anche utilizzando schemi e strutture precedentemente forniti dall'insegnante. ◆ Produrre testi con tecniche facilitate. ◆ Migliorare la correttezza ortografica. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Struttura essenziale dei testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, argomentativi, poetici. ◆ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. ◆ Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione, ecc. ◆ Fasi della redazione scritta: pianificazione, stesura, revisione.
------------------	---	---	---

	<p>presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi, ecc) 		
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ampliare, sulla base delle esperienze, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. ◆ Comprendere e usare parole in senso figurato. ◆ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. ◆ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ◆ Utilizzare la propria conoscenza semantica per comprendere parole non note all'interno di un testo. ◆ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere ed usare alcuni termini specifici di base afferenti alle diverse discipline. ◆ Ampliare, sulla base delle esperienze, delle letture e di attività specifiche, il proprio lessico di base 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Uso dei dizionari

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere ed esemplificare casi di evoluzione della lingua. ◆ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. ◆ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. ◆ Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase semplice. ◆ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. ◆ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere in un testo le parti del discorso. ◆ Riconoscere le principali funzioni logiche del discorso. ◆ Riconoscere la struttura generale della frase complessa. ◆ Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase (articolo, nome, aggettivo, verbo). ◆ Applicare con la guida dell'insegnante le fondamentali regole grammaticali e ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Principali strutture grammaticali della lingua italiana. ◆ Elementi di base delle funzioni della lingua ◆ Principali connettivi logici. ◆ Parti variabili ed invariabili del discorso. ◆ Elementi di analisi logica e del periodo
--	--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni di interpunzione e la loro funzione specifica. ◆ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare ed usare in modo consapevole tutti i modi e i tempi del verbo. ◆ Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). ◆ Analizzare la frase nelle sue funzioni sintattiche (predicato, soggetto, complementi diretti e principali complementi indiretti). ◆ Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). ◆ Riconoscere e usare correttamente i principali segni di interpunzione. 	
--	---	--	--

AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUA STRANIERE

COMPETENZA CHIAVE: COMUNICARE /IMPARARE AD IMPARARE/ COLLABORARE E PARTECIPARE/RISOLVERE PROBLEMI/AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE/PROGETTARE

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - INGLESE
TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ASCOLTO (listening)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere discorsi di una certa estensione, prodotti da altri o trasmessi dai media, cogliendone gli elementi essenziali (scopo e argomento) e comprendendone il significato generale e le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il senso globale di un ◆ semplice messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza della lingua livello A 2 secondo il Quadro di Riferimento Europeo.
PARLATO (speaking)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comunicare con sufficiente chiarezza, sostenendo le proprie opinioni ed esponendo argomenti di diverso genere. ◆ Prendere parte a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana e saper descrivere oggetti, luoghi e persone. ◆ Esprimersi e leggere un testo scritto utilizzando pronuncia ed intonazione corrette. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere in maniera comprensibile ◆ all'ascoltatore, condurre semplici dialoghi con un interlocutore su argomenti di vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza della lingua livello A 2 secondo il Quadro di Riferimento Europeo.
LETTURA (reading)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il significato generale di articoli, servizi giornalistici, relazioni, testi narrativi riguardanti argomenti vari o di altre discipline e ricavarne informazioni implicite ed esplicite. ◆ Riformulare le informazioni e riorganizzarle in modo personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il senso globale di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza della lingua livello A 2 secondo ◆ il Quadro di Riferimento Europeo.

SCRITTURA (writing)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere semplici testi coerenti su argomenti noti o di proprio interesse. ◆ Rispondere coerentemente a domande riguardanti testi scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere in maniera corretta le parole e le espressioni linguistiche più semplici e comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza della lingua livello A 2 secondo il Quadro di Riferimento Europeo.
------------------------	---	---	---

CUOLA SECONDARIA DI I GRADO - FRANCESE
TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere discorsi di una certa estensione, prodotti da altri o trasmessi dai media, cogliendone gli elementi essenziali (scopo e argomento) e comprendendone il significato generale e le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il senso globale di un semplice messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza della lingua livello A 1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ◆ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ◆ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere in maniera comprensibile ◆ all'ascoltatore, condurre semplici dialoghi con un interlocutore su argomenti di vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza della lingua livello A 1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il significato generale di articoli, servizio giornalistici, relazioni, testi narrativi riguardanti argomenti vari o di altre discipline e ricavarne informazioni implicite ed esplicite. Riformulare le informazioni e riorganizzarle in modo chiaro. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il senso globale di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza della lingua livello A 1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo.

<p>SCRITTURA (writing)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere semplici testi coerenti su argomenti noti o di proprio interesse. ◆ Rispondere correttamente a domande riguardanti testi scritti. ◆ Completare in maniera personale dialoghi scritti su vari argomenti. ◆ Utilizzare un lessico appropriato e le strutture grammaticali apprese. ◆ Completare in maniera personale dialoghi scritti su vari argomenti. ◆ Utilizzare un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere in maniera corretta le parole e le ◆ espressioni linguistiche più semplici e ◆ comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza della lingua livello A 1 secondo ◆ il Quadro di Riferimento Europeo.
--------------------------------	--	---	--

	e le strutture grammaticali apprese.		
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il lessico, le funzioni linguistiche, le strutture grammaticali acquisite. ◆ Riflettere sulle regole grammaticali e applicarle in maniera autonoma in nuove situazioni e ambiti disciplinari diversi. ◆ Riconoscere le parti del discorso e i loro tratti grammaticali, riflettere sui propri errori ed imparare ad auto correggerli. ◆ Riconoscere i diversi codici verbali, analogie e differenze tra la lingua materna e la lingua comunitaria studiata. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere ed usare correttamente i pronomi soggetto e complemento, gli aggettivi possessivi, il presente, il passato prossimo e i gallicismi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Regole grammaticali studiate nel triennio.

AREA LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE/ SPIRITO DI
INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'/IMPARARE AD IMPARARE/ COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZA SOCIALE E CIVICA
COMPETENZA CHIAVE: PROGETTARE/ COMUNICARE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ARTE ED IMMAGINE TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il linguaggio specifico. ◆ Ideare e progettare collettivamente elaborati, cercando insieme soluzioni creative 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere i termini più noti del linguaggio specifico. ◆ Progettare collettivamente elaborati con la guida dell'insegnante e dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Possesso di un adeguato metodo progettuale e di lavoro. ◆ Realizzazione di elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo.
RICAIVARE LE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e commentare opere d'arte. ◆ Riconoscere gli elementi principali dei patrimoni culturali di diversi paesi. ◆ Osservare, analizzare, classificare e interpretare immagini. ◆ Riconoscere nelle espressioni artistiche proporzioni e rapporti matematici. ◆ Ideare e progettare. ◆ Leggere e interpretare un'opera d'arte collocandola nel contesto storico, geografico e culturale. ◆ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e commentare in modo semplice alcune delle più importanti opere d'arte. ◆ Riconoscere alcuni elementi del patrimonio culturale del proprio territorio. ◆ Osservare e classificare semplici immagini. ◆ Ideare e progettare semplici messaggi. ◆ Riconoscere alcuni codici delle principali opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lettura e semplice commento di alcune delle più importanti opere d'arte. ◆ Capacità di riconoscere alcuni elementi del patrimonio culturale del proprio territorio. ◆ Osservazione e classificazione di semplici immagini. ◆ Ideazione e progettazione di semplici messaggi. ◆ Capacità di riconoscere alcuni codici delle principali opere d'arte.
ORGANIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare, analizzare, classificare e interpretare immagini 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Osservare e classificare semplici immagini 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Capacità di osservare in modo globale gli elementi presenti nella realtà, soprattutto i linguaggi iconici nelle loro componenti comunicative ed espressive.

AREA LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVA – MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE/ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'/IMPARARE AD IMPARARE/ COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZA SOCIALE E CIVICA

COMPETENZA CHIAVE: IMPARARE AD IMPARARE/ COMUNICARE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - MUSICA TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. ◆ Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare-realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e classificare anche stilisticamente gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. ◆ Saper riconoscere all'ascolto la famiglia di appartenenza di alcuni strumenti musicali. ◆ Essere in grado di seguire gli ascolti, svolgere gli esercizi di comprensione e seguirne la correzione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Concetti di altezza, durata, intensità e timbro. ◆ La classificazione degli strumenti musicali e delle voci umane. ◆ Principali formazioni strumentali e vocali. ◆ La storia della musica dalle civiltà antiche alla musica colta del '900. ◆ La musica afro-americana, il rock e la sua evoluzione, le canzoni dei cantautori degli anni 60/70.

<p>PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. ◆ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. ◆ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. ◆ Saper utilizzare internet per la ricerca musicale e utilizzare alcuni software specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riprodurre, con strumenti ritmici e/o melodici, brevi brani musicali letti sul pentagramma e semplici accompagnamenti ritmici e melodici. ◆ Partecipare in modo attivo all'esperienza musicale sia singolarmente che in gruppo. ◆ Saper copiare semplici melodie distinguendo altezza e durata. ◆ Conoscere gli elementi fondamentali dei generi musicali trattati. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La notazione musicale tradizionale: la scrittura dei valori, i segni di prolungamento della durata, i segni dinamici. ◆ La pulsazione e il ritmo: andamento e accentazione. ◆ I tempi binari e ternari, i gruppi ritmici irregolari, la sincope e il contrattempo. ◆ Le alterazioni.
-------------------	--	--	---

AREA MATEMATICO/SCIENTIFICO/TECNOLOGICA – MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA/ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA/COMPETENZA IN LINGUA STRANIERA/ COMPETENZA DIGITALE / IMPARARE AD IMPARARE/ / SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'			
/CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
COMPETENZE CHIAVE: IMPARARE AD IMPARARE/ PROGETTARE/COMUNICARE/RISOLVERE I PROBLEMI/INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI/ACQUISIRE ED INTERPRETARE			

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- MATEMATICA TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper operare nell'insieme Q, Z e R. Apprendere i procedimenti di calcolo. ◆ Eseguire le operazioni fondamentali in R. ◆ Calcolare le potenze e le radici quadrate in R. ◆ Risolvere le espressioni in R. ◆ Calcolare il valore di una espressione letterale per determinati valori assegnati alle lettere. ◆ Apprendere il significato di monomi e polinomi. ◆ Individuarne proprietà e caratteristiche. ◆ Eseguire le operazioni coi monomi e con i polinomi. ◆ Riconoscere e calcolare prodotti notevoli. ◆ Riconoscere le identità come uguaglianze letterali e distinguerle dalle equazioni. ◆ Applicare i principi di equivalenza delle equazioni. ◆ Acquisire ed applicare il procedimento di risoluzione di un'equazione di 1° grado a un'incognita. ◆ Acquisire il procedimento di risoluzione di un sistema di equazioni di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisire il concetto di numero relativo. ◆ Eseguire le operazioni fondamentali in R (numeri interi). ◆ Risolvere semplici espressioni in R (numeri interi). ◆ Acquisire il significato di espressione letterale. ◆ Riconoscere i monomi e polinomi. ◆ Saper eseguire semplici operazioni con monomi e polinomi (coeff. interi). ◆ Acquisire il concetto di identità e di equazione. ◆ Riconoscere i coefficienti, i termini noti, il grado di un'equazione. ◆ Risolvere semplici equazioni di 1° grado a un'incognita a termini interi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Insieme dei numeri relativi. ◆ Rappresentazione grafica e caratteristiche dei numeri razionali relativi. ◆ Operazioni fondamentali in R. ◆ Potenze e radici quadrate in Z e in R e relative proprietà. ◆ Espressioni coi numeri relativi. ◆ Espressioni letterali. ◆ Monomi. ◆ Polinomi. ◆ Operazioni con monomi e polinomi. ◆ Prodotti notevoli. ◆ Le equazioni. ◆ Identità ed equazioni. ◆ Principi di equivalenza e loro conseguenze. ◆ Risoluzione, discussione e verifica di un'equazione di primo grado. ◆ Cenni sulle equazioni di 2° grado. ◆ Concetto di sistema.

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo. Saper calcolare la lunghezza di una circonferenza e di un suo arco. ◆ Saper calcolare l'area di un cerchio e di alcune sue parti. ◆ Saper risolvere problemi che riguardano circonferenza e cerchio. ◆ Acquisire i concetti fondamentali della geometria nello spazio. ◆ Individuare e riconoscere le posizioni reciproche tra piani, rette e punti. ◆ Individuare e riconoscere i diedri. ◆ Acquisire le caratteristiche, le proprietà e la classificazione dei solidi. ◆ Saper disegnare i solidi e i loro sviluppi. ◆ Acquisire i concetti di superficie e di volume dei solidi. ◆ Calcolare superfici e volume dei solidi con riferimento ad oggetti della vita quotidiana (anche solidi composti) . ◆ Saper risolvere problemi riguardanti il peso specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper calcolare la lunghezza di una circonferenza e l'area di un cerchio (formule dirette). ◆ Saper risolvere semplici problemi che riguardano circonferenza e cerchio. ◆ Riconoscere le figure geometriche solide e cogliere le differenze con le figure piane. ◆ Distinguere tra poliedri e solidi di rotazione. ◆ Saper disegnare i solidi. ◆ Acquisire i concetti di superficie e di volume dei solidi. ◆ Calcolare superfici e volume dei solidi con riferimento ad oggetti della vita quotidiana (formule dirette) 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lunghezza della circonferenza e di un arco. ◆ Area del cerchio, del settore, della corona e del segmento circolare. ◆ Geometria nello spazio. ◆ Rette e piani nello spazio. ◆ Angoli nello spazio. ◆ Le figure nello spazio. ◆ Poliedri e solidi di rotazione. ◆ Lo sviluppo di un solido. ◆ Solidi equivalenti. ◆ Solidi regolari. ◆ Superfici dei solidi. ◆ Volume, peso e peso specifico. ◆ Solidi composti
----------------------------	--	--	--

<p>RELAZIONI, FUNZIONI, DATI, PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper operare nel piano cartesiano, individuando punti e calcolando la misura di segmenti, perimetri ed aree ◆ Riconoscere funzioni matematiche ed empiriche ◆ Saper scrivere e rappresentare le funzioni di una retta ◆ Individuare l'appartenenza di un punto ad una retta e trovare l'intersezione di due rette ◆ Rappresentare rette parallele e rette perpendicolari ◆ Saper individuare e rappresentare funzioni nell'ambito della matematica e delle scienze ◆ Saper analizzare i dati di 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper rappresentare punti, segmenti e rette nel piano cartesiano. ◆ Acquisire il concetto di funzione matematica e empirica ◆ Saper rappresentare i dati di un'indagine con semplici diagrammi. ◆ Saper calcolare la probabilità semplice di eventi aleatori. ◆ Saper applicare la probabilità alla genetica 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Piano cartesiano ◆ Concetto di funzione ◆ Funzioni matematica ed empiriche e loro rappresentazione ◆ Elementi di geometria analitica ◆ Equazione della retta e rette particolari ◆ Equazione iperbole ◆ Equazione parabola ◆ La statistica ◆ Concetti di base: frequenza, moda, media e mediana ◆ La probabilità ◆ Eventi complementari, compatibili e incompatibili.
--	--	--	---

	<p>un'indagine statistica e costruire tabelle di frequenza per classificarli</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper rappresentare graficamente ed elaborare i dati di un'indagine ◆ Saper determinare la frequenza, moda, media e Mediana ◆ Saper calcolare la probabilità totale e composta ◆ Saper applicare la probabilità alla genetica 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Eventi dipendenti ed indipendenti.
--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - SCIENZE
TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il concetto di lavoro ed energia. ◆ Distinguere le differenti forme di energia, particolarmente energia potenziale, cinetica, meccanica, termica. ◆ Comprendere il principio di conservazione dell'energia. ◆ Individuare situazioni cui si compie lavoro ◆ Spiegare come il sole è la fonte primaria di energia. ◆ Individuare la differenza fra fonti rinnovabili e non rinnovabili. ◆ Conoscere il funzionamento di base di centrali termoelettriche e termonucleari. ◆ Conoscere il significato della radioattività e dei suoi effetti. ◆ Riconoscere le fonti energetiche e saperne valutare gli aspetti positivi e negativi. ◆ Apprendere il concetto di onda e delle sue caratteristiche. ◆ Riconoscere onde meccaniche. ◆ Spiegare il fenomeno del suono. ◆ Conoscere le caratteristiche e lo spettro delle principali onde elettromagnetiche e i loro effetti sul corpo umano. ◆ Saper spiegare le caratteristiche della luce e la percezione dei colori. ◆ Conoscere le attuali teorie sulla composizione della materia e sulla sua origine. ◆ Schematizzare la trasmissione dei caratteri ereditari secondo le leggi di Mendel, con particolare riferimento alle malattie genetiche. ◆ Calcolare la probabilità di trasmissione di un carattere ereditario. ◆ Conoscere la struttura e le funzioni del DNA. ◆ Conoscere i fenomeni di duplicazione cellulare e la sintesi proteica. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il concetto di energia. ◆ Distinguere le differenti forme di energia, particolarmente energia potenziale, cinetica, meccanica, termica ◆ Spiegare come il sole è la fonte primaria di energia ◆ Individuare la differenza fra fonti rinnovabili e non rinnovabili. ◆ Conoscere il significato della radioattività e dei suoi effetti. ◆ Riconoscere le fonti energetiche e saperne valutare gli aspetti positivi e negativi. ◆ Apprendere il concetto di onda. ◆ Spiegare in modo semplice la trasmissione dei suoni. ◆ Conoscere lo spettro delle principali onde elettromagnetiche e i loro effetti sul corpo umano. ◆ Saper spiegare le caratteristiche della luce e la percezione dei colori. ◆ Classificare le sostanze in semplici e composte ◆ Descrivere la struttura atomica. ◆ Comprendere i concetti di carica e corrente elettrica. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lavoro ed energia. ◆ Fonti energetiche. ◆ Onde. ◆ Struttura della materia ◆ Elettricità e Magnetismo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - STORIA
TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. ◆ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i principali tipi di fonti. ◆ Ricavare, sotto la guida dell'insegnante, le principali informazioni dall'esame di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elementi costitutivi del metodo storico. ◆ Concetti di: traccia, documento, fonte. ◆ Tipologia delle fonti: materiali, scritte, orali, iconografiche, ecc.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. ◆ Costruire schemi e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze studiate. ◆ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. ◆ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere semplici schemi e mappe temporali. ◆ Ricordare gli argomenti studiati collocandoli nel loro contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le società organizzate e loro struttura: vita materiale (rapporto uomo ambiente, strumenti, tecnologie); economia (agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta, ecc.); organizzazione sociale (famiglia, tribù, clan, villaggio, città, ecc.); organizzazione politica e istituzionale (stato, impero, monarchia, repubblica, ecc.); religione (monoteismo, politeismo, ecc.) cultura (cultura materiale, cultura scritta, ecc.)

<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. ◆ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. ◆ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le relazioni tra gli eventi utilizzando schemi proposti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Processi fondamentali (collocazione spazio temporale, periodizzazioni, grandi eventi, ecc.) relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Storia italiana (dal Medioevo alla Repubblica) ◆ Storia europea ◆ Storia mondiale ◆ Storia locale: conoscenza storica del proprio territorio ◆ Principali periodizzazioni della storiografia occidentale ◆ Cronologia essenziale della storia occidentale ◆ Il mondo contemporaneo: principali processi storici; principali fenomeni sociali, economici e politici (anche in
----------------------------------	--	--	---

			relazione alle diverse culture); le principali tappe dello sviluppo tecnico-scientifico e della correlata innovazione tecnologica ♦ Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.
PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da ♦ fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali ♦ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	♦ Riconoscere ed usare i termini specifici di base.	♦ Linguaggio specifico

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - GEOGRAFIA
TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO: competenze di base in geo-scienze; Competenze digitali; Imparare a imparare;

Competenze specifiche: -conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio

naturale e antropico; individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico; rappresentare il paesaggio e ricostruirne le

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ◆ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper riconoscere un ambiente /paesaggio geografico 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere i caratteri dei paesaggi mondiali. ◆ Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientarsi su una cartina geografica utilizzando i punti cardinali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Carte a grande scala. Carte a piccola e piccolissima scala. ◆ Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>◆ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le</p>		<p>◆ Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
---------------------------------------	--	--	--

	<p>interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>		<p>◆ La regione geografica: fisica, climatica, storica, economica. ◆ Fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea e mondiale.</p>
<p>LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ</p>	<p>◆ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>		<p>◆ Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alla disciplina. ◆ Vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia grafici, dati statistici, immagini.</p>

AREA LINGUISTICO/ARTISTICO/ESPRESSIVA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE /CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE/COLLABORARE E PARTECIPARE /AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- SCIENZE MOTORIE SPORTIVE TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE/ABILITA'
<p>IL CORPO IN MOVIMENTO E LE SUE RELAZIONI CON L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Mettere in relazione le conoscenze sul corpo umano con le attività motorie e sportive. ◆ Risolvere problemi motori e trasferire abilità specifiche in ambiti diversi. ◆ Calibrare la risposta motoria nelle sue variabili spazio-temporali e percettive, rapportandola al gesto tecnico ed alle situazioni sportive. ◆ Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Eseguire con consapevolezza gli schemi motori di base statici e posturali e i gesti tecnici delle discipline sportive svolte. ◆ Muoversi orientandosi adeguatamente in rapporto ad altri oggetti/persone. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere, riconoscere e denominare le varie parti del corpo, gli atteggiamenti e le posture con linguaggio specifico. ◆ Le principali funzioni dell'apparato locomotore. ◆ Le capacità motorie, coordinative e condizionali, e applicarle in modo attivo.
<p>IL GIOCO, LO SPORT E L'ESPRESSIVITA' CORPOREA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Applicare e utilizzare le regole, le tecniche e le tattiche di base degli sport praticati a livello scolastico. ◆ Gestire in modo consapevole le abilità specifiche riferite alle situazioni tecniche e tattiche degli sport praticati. ◆ Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Applicare in modo semplice le regole degli sport praticati, utilizzando tecniche e tattiche specifiche in forma guidata ◆ Gestire in forma guidata le abilità specifiche riferite alle tattiche degli sport praticati. ◆ Conoscere ed utilizzare il linguaggio corporeo nelle sue connotazioni espressive e comunicative semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il regolamento degli sport praticati e i fondamentali tecnici individuali e di squadra necessari a realizzarli. ◆ I contenuti delle principali attività motorie espressive e con valutazione qualitativa della forma. ◆ Nozioni di espressività corporea, danza e mimo.

IL BENESSERE, LA PREVENZIONE, LA SICUREZZA	♦ Conoscere ed applicare regolamenti tecnici assumendo anche il ruolo di arbitro. ♦ Relazionarsi positivamente con il gruppo	♦ Conoscere le varie funzioni e i relativi compiti, necessari alla pratica sana degli sport (arbitro, allenatore, giocatore).	♦ La Carta Olimpica, passi fondamentali. ♦ Le attrezzature sportive nei loro usi specifici. ♦ Gli spazi adibiti alle attività e le norme di sicurezza
--	---	---	---

	<p>rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline praticate. ◆ Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature sia individualmente che in gruppo. ◆ Sperimentare piani di lavoro personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gestire in modo adeguato, con autocontrollo e rispetto dell'altro, le situazioni competitive, in campo sportivo e non. ◆ Adottare consapevolmente regole e comportamenti tali da tutelare e migliorare la propria efficienza fisica e salute generale, la sicurezza personale e quella altrui. ◆ Comprendere e utilizzare piani di lavoro personalizzati. ◆ Comprendere e utilizzare piani di lavoro personalizzati. 	<p>principali per utilizzarli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Le norme di prevenzione e sicurezza nelle attività sportive. ◆ Abbigliamento sportivo ed igiene personale. ◆ Nozioni di primo soccorso.
--	---	---	--

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA - TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA/COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA/ COMPETENZA DIGITALE / IMPARARE AD IMPARARE// SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

COMPETENZA CHIAVE: IMPARARE AD IMPARARE – COMPETENZA DIGITALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – TECNOLOGIA TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
VEDERE ED OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere e utilizzare in modo corretto i termini specifici degli argomenti ◆ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. ◆ Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. ◆ Saper utilizzare i motori di ricerca e i client di posta elettronica. ◆ Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere e comprendere termini e definizioni tipiche della disciplina. ◆ Comprendere e usare con proprietà il linguaggio grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conosce la terminologia tecnica specifica; sviluppo dei solidi; ◆ Conosce il concetto di sostenibilità, di limiti di e di variabili di un ecosistema. ◆ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei materiali più comuni.

<p>PREVEDERE ED IMMAGINARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. ◆ Sapere analizzare i vantaggi e gli svantaggi dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili ◆ Saper analizzare i problemi legati alla combustione dei combustibili fossili sull'ambiente ◆ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' in grado di ripetere processi relativi alla trasformazione di energia e le principali interazioni con l'ambiente anche con l'aiuto di schemi ◆ Conoscere le principali forme di energia e ne distingue la fonte 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conosce le diverse forme di inquinamento, cause e conseguenze. ◆ Conosce le diverse forme e fonti di energia e loro utilizzo Inquinamento ed ambiente ◆ Conosce il concetto di risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali ◆ Conosce le principali Macchine ed utensili per i principali processi produttivi: edile, alimentare, medico, agricolo
<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper progettare e realizzare un semplice circuito elettrico ◆ Saper realizzare il rilievo dal vero di una stanza ◆ Saper rappresentare figure geometriche, solidi, gruppi di solidi e oggetti in proiezione ortogonale, in assonometria ◆ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' in grado di usare i sistemi di rappresentazione per la rappresentazione di semplici figure solide ◆ E' in grado di effettuare semplici misurazione di un ambiente ◆ E' in grado di costruire semplici figure solide a partire dal loro sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conosce le basi del disegno tecnico, delle costruzioni geometriche, del disegno in scala. ◆ Conosce le diverse scale di rappresentazione. ◆ Conosce i principali metodi di rappresentazione degli oggetti ◆ Macchine ed utensili per i principali processi produttivi: edile, alimentare, medico, agricolo ◆ Conosce le diverse forme e fonti di energia e loro utilizzo Inquinamento ed ambiente. ◆ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni ◆ Modalità di manipolazione dei materiali più comuni ◆ Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo ◆ Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali

STRUMENTI MUSICALI

(PIANOFORTE, VIOLINO, FLAUTO, CHITARRA)

MUSICA E STRUMENTO	COMUNICAZIONE	COMPRESIONE 1
TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado L'alunno:		
<p>► Comprende valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>► Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>		
CLASSI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: ABILITÀ-CONOSCENZE	CONTENUTI
CLASSI 1[^]	<ul style="list-style-type: none"> •Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. •Decodificare la notazione tradizionale e comprendere il significato segno/suono. •Ascoltare interpretare e analizzare in modo attivo, critico e consapevole. •Comprendere il ruolo e l'importanza della musica per le grandi civiltà del passato tracciandone il percorso nei secoli dalla Preistoria al Medioevo. 	<p>Suoni e rumori, scritture non convenzionali</p> <p>La notazione tradizionale, il significato segno/suono</p> <p>Semplici elementi costitutivi della struttura dei brani ascoltati (agogica dinamica timbri e temi principali).</p> <p>I più comuni strumenti musicali e loro caratteristiche</p> <p>La musica e le grandi civiltà del passato: dalla Preistoria al Medioevo</p>
CLASSI 2[^]	<ul style="list-style-type: none"> •Leggere diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. •Conoscere il valore sociale ed estetico della musica. •Conoscere i criteri di organizzazione formale tradizionali, le principali strutture del linguaggio musicale e loro valenza espressiva. •Descrivere i caratteri del suono usando la terminologia specifica. •Riconoscere e analizzare semplici strutture melodiche (incisi, semifrasi, frasi e periodi) del discorso musicale •Conoscere i più comuni strumenti musicali e loro caratteristiche. •Conoscere gli stili, gli strumenti e le forme con i quali si sviluppa la musica dal Medioevo al '700 	<p>Il linguaggio musicale</p> <p>I caratteri del suono: la terminologia specifica.</p> <p>Semplici strutture melodiche: incisi, semifrasi, frasi e periodi) del discorso musicale</p> <p>Gli strumenti musicali e loro caratteristiche</p> <p>La musica dal Medioevo al '700</p>
CLASSI 3[^]	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere e usare i diversi sistemi di notazione e Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'interpretazione di brani strumentali e vocali. • Utilizzare strumenti, materiali e tecniche metodologiche operative. •Conoscere i principali elementi dei linguaggi audiovisivi, multimediali e informatici. 	<p>Letture: comprensione, informazione</p> <p>Il linguaggio musicale</p> <p>Strumenti, materiali e tecniche metodologiche operative</p> <p>I linguaggi audiovisivi, multimediali e informatici</p>
MUSICA E STRUMENTO	COMUNICAZIONE	ESPRESSIONE 2
TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado L'alunno:		
<p>► Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p>		
CLASSI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: ABILITÀ-CONOSCENZE	CONTENUTI
CLASSI 1[^]	<ul style="list-style-type: none"> •Eseguire ed interpretare brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. •Conoscere il valore sociale ed estetico della musica. •Utilizzare e controllare il proprio strumento musicale nella pratica individuale e collettiva, facendo particolare riferimento ai riflessi, determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio, sull'acquisizione delle tecniche specifiche. •Comprendere con quali mezzi la musica riesce a comunicare per cogliere gli aspetti espressivi e distinguere le varie funzioni. 	<p>Riproduzioni semplici brani musicali con la voce, strumenti ritmici e melodici</p> <p>Riprodurre brani musicali in modo chiaro e corretto</p> <p>La musica come comunicazione: mezzi, aspetti espressivi, funzioni</p>
CLASSI 2[^]	<ul style="list-style-type: none"> •Eseguire ed interpretare brani strumentali di difficoltà adeguata alle conoscenze acquisite. •Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali (basi strumentali), desunti da repertori diversi. •Eseguire e ascoltare nella pratica individuale e collettiva. •Migliorare la tecnica esecutiva degli strumenti melodici ed aumentare l'estensione dei suoni nell'ambito di un'ottava o più. 	<p>Brani strumentali</p> <p>Voce. Brani corali</p>
CLASSI 3[^]	<ul style="list-style-type: none"> •Realizzare messaggi musicali utilizzando forme di notazione tradizionale e schemi informatici. •Conoscere le linee fondamentali del percorso della musica che va dal Romanticismo ai giorni d'oggi. •Riconoscere il valore sociale della musica. 	<p>Notazione tradizionale</p> <p>La Musica nel corso del tempo: dal Romanticismo ad oggi</p>

MUSICA E STRUMENTO	ELABORAZIONE	ELABORAZIONE LOGICA 3
TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado L'alunno:		
► Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.		
CLASSI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: ABILITÀ-CONOSCENZE	CONTENUTI
CLASSI 1 [^]	<ul style="list-style-type: none"> •Costruire una propria identità musicale. •Ascoltare e analizzare fiabe musicali d'autore, scoprendo connessioni e affinità tra testo e musica. •Collegare messaggi musicali ascoltati a sensazioni, stati d'animo, esperienze per favorire la costruzione della propria identità musicale. 	Fiabe musicali Musica: sensazioni, stati d'animo
CLASSI 2 [^]	<ul style="list-style-type: none"> •Costruire una propria identità musicale. •Riuscire a correlare la costruzione dei messaggi musicali con la funzione espressivo-comunicativa. •Riconoscere all'ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto delle parti (temi principali e temi secondari). •Collegare messaggi musicali ascoltati a sensazioni, stati d'animo, esperienze per favorire la costruzione della propria identità musicale. •Riconoscere le principali formazioni strumentali e i singoli timbri. 	Musica e società: forme, generi e protagonisti nel corso del tempo Rapporti tra le note Musica e creatività Strumenti musicali
CLASSI 3 [^]	<ul style="list-style-type: none"> •Dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi e opere musicali riconoscendone i significati in relazione al contesto storico-musicale. •Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi di appropriati linguaggi e schemi di realizzazione. 	La costruzione dei messaggi musicali: funzione espressivo-comunicativa Messaggi musicali ascoltati e sensazioni, stati d'animo, esperienze: consolidare la propria identità musicale Le principali formazioni strumentali e i singoli timbri

AREA STORICO SOCIALE - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA CHIAVE: COLLABORARE E PARTECIPARE/AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

SCUOLA PRIMARIA - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
-----------------	----------------------------	------------------	------------

DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo, e che Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ◆ Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. ◆ Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare atteggiamenti di conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dell'altro. ◆ Scoprire la bellezza del creato. ◆ Attivare forme di rispetto verso la natura. ◆ Individuare il significato religioso del Natale e della Pasqua. ◆ Riconoscere nella Bibbia il testo sacro degli Ebrei e dei Cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti Testimoni nella storia. ◆ L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. ◆ Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. ◆ Le vicende che danno origine al popolo ebraico. ◆ I patriarchi. ◆ Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio. ◆ La preghiera espressione di religiosità.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. ◆ Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. ◆ Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari. ◆ I racconti della creazione nel libro della Genesi. Personaggi biblici: i Patriarchi. ◆ Brani evangelici del Natale e della Pasqua. ◆ Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù.
LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. ◆ Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gesti e segni nella liturgia cristiano cattolica. ◆ Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. Segni religiosi presenti nell'ambiente.

	liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica.		
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. ◆ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà. 		◆ Pagine del Vangelo e i valori che esprimono.

TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il regno di Dio in parole e azioni. ◆ Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai vangeli. ◆ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. ◆ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere alcuni aspetti storico-geografici e sociali della Palestina ai tempi di Gesù; la nascita e la diffusione delle prime comunità cristiane. ◆ Scoprire attraverso i Vangeli la vita di Gesù, le opere e gli suoi insegnamenti; gli elementi essenziali delle diverse religioni. ◆ Conoscere alcuni passi evangelici sul Natale e sulla Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le parabole e i miracoli nei Vangeli. ◆ La nascita della Chiesa e le figure significative (Pietro e Paolo). ◆ Le prime comunità cristiane. ◆ Il cammino ecumenico. ◆ Riconoscere i testi sacri delle altre religioni.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. ◆ Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù a partire dai vangeli. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ La Bibbia, libro sacro dei cristiani, in particolare i Vangeli. ◆ Fonti non cristiane.

LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare nei sacramenti i segni della salvezza di Gesù. ◆ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa. ◆ Individuare significative espressioni d'arte cristiana presenti nel nostro territorio, per 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte e nelle tradizioni. ◆ L'arte mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano con riferimento alle opere sulla Natività e sulla
-------------------------	--	--	---

	<p>rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 		<p>Passione di Gesù.</p>
<p>VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre religioni. ◆ Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca. ◆ Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza. ◆ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le domande di senso e le risposte delle religioni. ◆ Sentimenti di solidarietà, comprensione e tolleranza concretizzati in azioni di aiuto. ◆ Testimoni d'amore di ieri e di oggi.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
TRAGUARDI D'APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Confrontare spiegazioni religiose, psicologiche e scientifiche sull'identità dell'uomo. ◆ Conoscere e descrivere la dottrina, il culto e l'etica dell'ebraismo, dell'Islam dell'Induismo e del Buddismo a confronto con il Cristianesimo, esprimendo opinioni motivate sul dialogo. ◆ Conoscere e spiegare la posizione della Chiesa Cattolica su questioni fondamentali di bioetica nel confronto con altre posizioni. ◆ Conoscere e descrivere la storia della Chiesa e la "dottrina sociale " dall'Ottocento a oggi, soprattutto attraverso grande figure profetiche, importanti encicliche ed eventi fondamentali come il concilio Vaticano II 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e l'identità storica, correlata alla fede Cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ricerca storica e rivelazione di Dio nella Storia. IL rapporto tra Dio e l'uomo nelle grandi religioni (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo). ◆ La Chiesa universale e locale.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere e descrivere vari aspetti della cultura, dell'arte, del pensiero occidentale collegati alla Bibbia e alla sua "funzione" per credenti e non credenti. ◆ Approfondire il senso del dolore, l'origine del male, la concezione cristiana di vita ultraterrena sulla base di conoscenze bibliche 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper adoperare la Bibbia come documento storico- culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. ◆ Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio. ◆ Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del Cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni.

LINGUAGGIO RELIGIOSO	◆ Focalizzare le strutture ed i significati dei luoghi sacri, conoscere e descrivere gli	◆ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.	◆ Conoscere alcuni simboli e termini specifici utilizzati dalle religioni studiate
-------------------------	--	--	--

	<p>elementi simbolici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere e descrivere alcuni aspetti della spiritualità espressa da varie forme dell'arte compresa quella contemporanea. ◆ Individuare elementi specifici nella musica, nel cinema e nella letteratura in relazione alla fede cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte. 	
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. ◆ Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso, analizzando aspetti universalmente condivisibili riguardo alla possibile ampiezza e profondità dei rapporti umani sostenuti dall'impegno. ◆ Confrontarsi con la proposta cristiana come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile che porti ad una crescita dell'intelletto, dell'affettività e della volontà secondo i valori cristiani e umani ◆ Analizzare vari aspetti del confronto tra scienza e fede. ◆ Conoscere e descrivere l'insegnamento della Chiesa cattolica in merito all'amore di coppia, alla sessualità alla famiglia, esprimendo opinione motivate nel confronto tra varie posizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere alcuni dei documenti più importanti del magistero della chiesa cattolica in riferimento ai temi della dignità della persona, del dialogo interreligioso, della salvaguardia del creato. ◆ Diritti fondamentali dell'uomo, la libertà, l'etica. ◆ Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita. ◆ L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni. ◆ Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo, la multiculturalità, la mondialità. ◆ I profeti oggi: Giovanni XXIII, Romero, Pugliesi.

◆ Identificare alcuni grandi

